

 <p>Rogazionisti Scuole Paritarie secondaria secondo grado</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</p>	<p>Padova 15 maggio 2023</p>
--	---	---

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V LICEO

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**



INDICE GENERALE

INTRODUZIONE	pag. 1
DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 1
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 2
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
ELENCO DEGLI ALUNNI	pag. 7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	pag. 8
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	pag. 8
INDIC. E STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	pag. 10
INDICAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	pag. 11
INIZIATIVE E ATTIVITÀ CULTURALI	pag. 13
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	pag. 14
ALLEGATO A: CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE	pag. 16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE	pag. 21
ALLEGATO B: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI	pag. 22
ITALIANO	pag. 22
LATINO	pag. 30
INGLESE	pag. 35
FILOSOFIA	pag. 40
STORIA	pag. 46
MATEMATICA	pag. 51
FISICA	pag. 56
SCIENZE	pag. 62
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	pag. 70
SCIENZE MOTORIE	pag. 73
RELIGIONE	pag. 76
INFORMATICA	pag. 80
ALLEGATO C: EDUCAZIONE CIVICA	pag. 83
ALLEGATO D: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 85
ALLEGATO E: PCTO (EX ASL)	pag. 89
FIRME CONSIGLIO CLASSE	pag. 91

INTRODUZIONE: FINALITÀ DELLA SCUOLA E CARATTERI DELL'ISTITUTO

In accordo con la normativa vigente e come riportato nel PTOF, il Liceo Scientifico “Rogazionisti” si propone:

- Di far acquisire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali;
- Di favorire la formazione integrale della persona e quindi la crescita culturale, umana e cristiana di ogni studente considerato soggetto e artefice del proprio apprendimento.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1. Breve descrizione del contesto

La scuola secondaria di secondo grado (liceo scientifico tradizionale o opzione scienze applicate) dei Padri Rogazionisti di Padova è paritaria, cattolica ed è rivolta a tutti gli studenti che necessitano di formazione educativa e scolastica. Il modello educativo e formativo di riferimento è la pedagogia di Gesù Cristo e di Padre Annibale M. Di Francia. Le famiglie dei ragazzi frequentanti hanno caratteristiche economiche e culturali medie e gli alunni si presentano con un buon bagaglio culturale. La scuola è inserita nel territorio “Arcella-San Carlo”, nel quartiere 2 nord del Comune di Padova, in cui è presente un’alta densità di popolazione; la scuola è facilmente raggiungibile grazie ai servizi di tram, autobus e a un ampio posteggio interno per le auto. Le scuole dei Rogazionisti sono in continuità educativa e didattica con le scuole dell’infanzia e primaria paritarie e cattoliche presenti nel territorio. Oltre al servizio scolastico regolare, le scuole dei Rogazionisti offrono per la gestione del tempo libero occasioni di servizi integrati di mensa, studio, ricreativi e sportivi.

2. Presentazione e identità dell’Istituto

La scuola è luogo di incontro e di crescita di persone. Le persone sono gli insegnanti e persone sono i ragazzi. Educare istruendo significa essenzialmente tre cose: consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto; preparare al futuro introducendo i ragazzi alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all’interno del contesto sociale in cui vivono; accompagnare il percorso di formazione personale che ogni ragazzo compie, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Paritaria: La normativa dettata dalla Legge 10 marzo 2000 n. 62, definisce “Scuole Paritarie” le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che corrispondono agli

ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa della famiglia e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima. Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio. Il gestore è garante dell'identità culturale e del Progetto Educativo della scuola ed è responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica nei confronti dell'Amministrazione e degli utenti.

Cattolica: La scuola Rogazionista, come scuola cattolica, pone Cristo a fondamento del progetto educativo e promuove la crescita integrale dell'uomo secondo i principi evangelici. L'identità della scuola cattolica è legata al Progetto Educativo al quale essa si ispira e che fa esplicito riferimento ai valori cristiani. In essa ogni aspetto dell'attività educativa riceve una specifica ed originale caratterizzazione.

La Scuola dei Padri Rogazionisti si riconosce nella sua identità di scuola cattolica attraverso il progetto educativo Rogazionista che ne traccia il profilo educativo e formativo; inoltre attraverso una metodologia programmata delinea la responsabilità e i compiti che si assume nei confronti delle famiglie e degli alunni che decidono di farne parte. Tale progetto è principalmente orientato alla formazione della persona in senso completo sotto il profilo culturale, religioso e civico.

Finalità della scuola dei Rogazionisti sarà dunque quella di trasmettere i valori cristiani di comunità e fratellanza, di accoglienza e apertura nei confronti di tutti. L'obiettivo principale dell'istituto non è pertanto la semplice istruzione, ma l'educazione dell'individuo, la formazione delle sue idee, dei suoi atteggiamenti e comportamenti e, in sintesi, della sua personalità. Si ritiene che educare non significhi solo indirizzare, ma anche accompagnare: perciò la confidenza e la fiducia reciproca sono indispensabili per superare le difficoltà e i momenti critici. Questa scuola, rivolgendo la massima attenzione alla centralità della figura dell'alunno, intende offrire opportunità formative diversificate, che tengano conto della provenienza territoriale, dell'estrazione sociale, delle eventuali difficoltà familiari e psicologiche, senza emarginare né giudicare, ma rimanendo in un atteggiamento di apertura e accoglienza.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1. Profilo in uscita dell'indirizzo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Al termine del percorso liceale dovrà:

– aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi

superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;

- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti;
- saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper progettare e sostenere una propria tesi;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

2. Quadro orario settimanale

1. LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera - Inglese	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera - Spagnolo*	66	66			
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Informatica*	33	33			
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	990	990	990	990	990

* Al biennio inserimento di Informatica e seconda lingua: Spagnolo

Quadro orario Liceo Scientifico					
Materia	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Spagnolo	2	2	--	--	--
Informatica	1	1	--	--	--
	30	30	30	30	30

Al biennio inserimento di informatica e seconda lingua: spagnolo

2. LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera - Inglese	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera - Spagnolo*	66	66			
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	132	132	132	132
Informatica*	99	99	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	990	990	990	990	990

* Al biennio potenziamento di Informatica e seconda lingua: Spagnolo

Quadro orario Liceo Scientifico / Scienze applicate					
Materia	Classe 1^ S. Ap.	Classe 2^ S. Ap.	Classe 3^ S. Ap.	Classe 4^ S. Ap.	Classe 5^ S. Ap.
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	--	--	--	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Scienze	3	4	5	5	5
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Spagnolo	2	2	--	--	--
Informatica	3	3	2	2	2
	30	30	30	30	30

Al biennio potenziamento di informatica e seconda lingua: Spagnolo

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	A. S. 2020/21 classe III	A. S. 2021/22 classe IV	A. S. 2022/23 classe V
Religione	Alessi A.	Alessi A.	Alessi A.
Lingua e lett. italiana	Capodiecì V.	Capodiecì V.	Capodiecì V.
Lingua e lett. latina	Capodiecì V.	Capodiecì V.	Capodiecì V.
Lingua e lett. inglese	Menesello F.	Menesello F.	Sansone M.
Storia	Vitale L.	Vitale L.	Vitale L.
Filosofia	Vitale L.	Vitale L.	Vitale L.
Scienze	Gardellin G.	Gardellin G.	Gardellin G.
Matematica	Cavazzani S.	Cavazzani S.	Cavazzani S.
Fisica	Cavazzani S.	Cavazzani S.	Cavazzani S.
Disegno e Storia dell'Arte	Colucci P.	Colucci P.	Colucci P.
Scienze Motorie	Gobbo F.	Gobbo F.	Gobbo F.
Informatica	Riato A.	Riato A.	Riato A.
Docente Coordinatore	Gobbo F.	Cavazzani S.	Capodiecì V.

INDICAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Metodologie e strategie didattiche

La scuola, nell'ambito delle scelte strategiche, ha individuato una serie di obiettivi formativi che hanno lo scopo di migliorare le metodologie didattiche:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento.

2. Metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso di alcuni docenti per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** in lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
“General relativity”: introduction and conceptual hints.	INGLESE	FISICA	6	Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento dei contenuti di una disciplina non linguistica.

INIZIATIVE E ATTIVITÀ CULTURALI

Sono state messe in atto nel corso dell'anno alcune iniziative culturali, a carattere disciplinare e/o pluridisciplinare.

Visite guidate

- Viaggio d'istruzione a Praga (13-18 febbraio 2023).
- Mostra sul "Futurismo. La nascita dell'avanguardia 1910-1915" - Palazzo Zabarella (26 gennaio 2023).

Iniziative culturali

- Incontri di orientamento per l'Università (Università degli Studi di Padova) e Seminario di Orientamento con simulazione dei test d'ammissione universitari tenuto da docenti Alphatest.
- Incontro formativo con AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue).
- Attività sportive al Plebiscito.
- Campionati studenteschi (selezione di alunni).
- Tornei sportivi interclasse.
- Fiera delle parole (Padova, 07 ottobre 2022) – Educazione alla salute. "Il cibo buono", Antonella Viola.
- Fiera Job&Orienta di Verona – Orientamento universitario (25 novembre 2022).

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Durante l'anno, sono state svolte diverse simulazioni in forma scritta e in forma orale, per aree disciplinari e pluridisciplinari al fine di fornire agli studenti una preparazione adeguata alla prova finale.

Per quanto concerne la prima prova scritta è stata svolta una prima simulazione il 13 marzo, mentre la seconda è prevista il 19 maggio 2023. Oltre a queste date, gli alunni hanno avuto modo di affrontare, tutte le tre tipologie previste per l'Esame di Stato.

Per quanto concerne la seconda prova scritta, è stata svolta una prima simulazione il 20 marzo, mentre la seconda è prevista in data 22 maggio 2023.

Per quanto concerne la prova orale, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, svolgendo una simulazione del colloquio, in cui i docenti hanno presentato agli studenti alcuni materiali coerenti con il percorso fatto e con quanto sviluppato nelle varie discipline durante l'ultimo anno.

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato la scheda allegata al presente documento.

Allegato A: CRITERI E GRIGLIE

DI VALUTAZIONE

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE (dal PTOF)

a) Valutazioni numeriche delle prove oggettive di verifica

DESCRITTORI	Decisamente insufficiente	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
-------------	---------------------------	--------------------------	---------------	-------------	----------	-------	--------

Punteggio	3	4	5	6	7	8	9 – 10
-----------	---	---	---	---	---	---	--------

Padronanza del linguaggio	Assoluta mancanza di capacità espositiva	Scarsa, molti errori, linguaggio confuso	Si esprime in modo approssimativo, con termini inadeguati	Si esprime in modo abbastanza corretto, anche se con qualche improprietà	Si esprime in modo chiaro	Si esprime con scioltezza e proprietà	Si esprime in modo brillante, personale ed efficace
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione	Assoluta mancanza di utilizzare e collegare le conoscenze	Fornisce argomentazioni poco consistenti e/o contraddittorie	Fornisce risposte frammentarie e generiche	Sa effettuare dei collegamenti in modo essenziale e schematico	Sa condurre un discorso abbastanza corretto, chiaro e articolato	Sa organizzare le conoscenze in un discorso critico coerente	Si muove con disinvoltura e sicurezza e sa condurre un'argomentazione in modo personale
Capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti	Non sa dare giudizi motivati	Presenta difficoltà nel motivare i giudizi	E' in grado di discutere ma rimane alla superficie dei problemi	Dà giudizi correttamente motivati anche se non approfonditi	Sa affrontare con chiarezza i problemi e cogliere i nessi fondamentali	Sa condurre un'analisi approfondita e completa	Sa organizzare le conoscenze in modo approfondito completo e originale
Conoscenze	Scarse o nulle	Frammentarie	Limitate e incerte	Corrette ma schematiche	Chiare e puntuali	Ampie e sicure	Ampie, sicure e approfondite

TASSONOMIA	C O N O S C E N Z E						
	C O M P R E N S I O N E e A P P L I C A Z I O N E						
	A N A L I S I e S I N T E S I						
	C R I T I C A						

b) Elementi di valutazione globale degli alunni:

- frequenza;
- impegno;
- eventuali attitudini rilevate;
- metodo di studio;
- progressi dalla situazione di partenza;
- lavori personali realizzati;
- partecipazione attiva alla crescita della classe;
- grado di preparazione complessiva;
- processo generale di maturazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori generali (validi per tutte le tipologie)

Candidato/a:

Classe: 5[^] sez. U

Indicatori	Descrittori					Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato con alcune ripetizioni	Lessico adeguato, vario e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi non controllata e gravi e frequenti errori di ortografia	Morfosintassi spesso non ben controllata e alcuni errori di ortografia	Morfosintassi appena adeguata e qualche errore di ortografia	Morfosintassi controllata adeguatamente; rari e lievi errori di ortografia	Morfosintassi ben controllata; ortografia corretta (o con una disattenzione)	
	1	2	3	4	5	
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura corretto ed efficace	
	1	2	3	4	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e poco precisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti e funzionali al discorso	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	

Indicatori specifici –Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori					Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne del tutto ignorate	Consegne rispettate solo parzialmente e superficialmente	Consegne per lo più rispettate	Consegne rispettate con attenzione	Consegne pienamente ed efficacemente rispettate	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Testo del tutto non compreso o in gran parte frainteso	Testo compreso solo parzialmente e frainteso in alcune parti	Testo adeguatamente compreso nella maggior parte delle articolazioni	Testo ben compreso nelle sue articolazioni principali	Testo pienamente compreso in tutte le sue articolazioni	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Osservazioni analitiche non presenti o gravemente errate	Osservazioni analitiche carenti, lacunose o errate	Osservazioni analitiche semplici e per lo più corrette	Osservazioni analitiche corrette e ampie	Osservazioni analitiche precise, competenti e motivate	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto infondata	Interpretazione molto superficiale e frettolosa	Interpretazione adeguatamente sviluppata	Interpretazione ampia e ben fondata	Interpretazione ben fondata, originale e motivata	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Totale						/100
						/20

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Indicatori specifici –Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori					Punteggio
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	Tesi non individuata o completamente fraintesa	Tesi parzialmente fraintesa	Tesi individuata nelle sue implicazioni più superficiali	Tesi individuata correttamente	Tesi individuata correttamente e con sicurezza	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
	Argomentazioni non individuate o completamente fraintese	Argomentazioni parzialmente fraintese	Argomentazioni individuate solo superficialmente	Argomentazioni individuate correttamente	Argomentazioni individuate con sicurezza	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento incoerente e sconnesso	Ragionamento solo parzialmente coerente e connesso	Ragionamento sufficientemente coerente e ben connesso	Ragionamento coerente e ben connesso	Ragionamento coerente irrobustito da connettivi usati efficacemente	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non presenti o del tutto inappropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali scarsi e non adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali vari e appropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali vari, originali ed efficaci	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Totale						/100
						/20

**Indicatori specifici –Tipologia C –
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Indicatori	Descrittori					Punteggio
Pertinenza del testo alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione <i>(solo se espressamente richiesti nelle consegne; se non richiesti, raddoppiare il punteggio del criterio di pertinenza)</i>	Testo non pertinente alla traccia	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia	Testo solo prevalentemente aderente alla traccia	Testo complessivamente aderente alla traccia	Testo pienamente ed efficacemente aderente alla traccia	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
	Titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	Titolo e paragrafazione incoerenti	Titolo e paragrafazione sufficientemente coerenti	Titolo e paragrafazione coerenti e ragionati	Titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione non sviluppata o gravemente disordinata	Esposizione sviluppata in modo disordinato e non lineare	Esposizione sviluppata in modo adeguato e ordinato	Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare	Esposizione sviluppata in modo efficacemente ordinato e lineare	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non presenti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali per lo più corretti e adeguatamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, appropriati e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, originali ed efficacemente articolati	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Totale						/100
						/20

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato/a:

Classe: 5^a sez. U

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0 - 5		
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	6 - 12		
	3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 	13 - 19		
	4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0 - 4/ .../20	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5 - 10		
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	11 - 16		
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	17 - 20	
Problema N°..... Quesiti N°...../...../...../...../...../				PUNTEGGIO/ .../20

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Candidato/a:

Classe: 5[^] Sez. U

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o dissettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato B: RELAZIONI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI

ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Italiano
INSEGNANTE	Capodieci Vincenzo	CLASSE	5^a Liceo

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA

Nella fase iniziale dell'anno la classe ha dimostrato un'adeguata maturità rispetto all'attenzione in aula e all'impegno nel lavoro. Una parte degli alunni non aveva consapevolezza della serietà dell'Esame di Stato, pertanto l'impegno è risultato superficiale e discontinuo. Gli argomenti svolti sono stati studiati dalla maggior parte della classe con interesse, anche se alcuni studenti preferivano attendere un breve periodo precedente alla verifica per impegnarsi nello studio. Questo sistema di preparazione ha impedito un'assimilazione profonda degli argomenti trattati in classe.

Le prime verifiche hanno evidenziato livelli di profitto complessivamente sufficienti, raggruppabili in quattro fasce di merito: una insufficiente, una appena sufficiente, una sufficiente ed una buona. Parte degli studenti ha dimostrato difficoltà nell'analisi e nello studio dei testi.

FINALITÀ

- La consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
- La conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
- La padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte, commisurate alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;
- La consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenza:

- Conoscere i testi e la poetica degli autori della letteratura italiana previsti da programma.
- Conoscere le categorie e gli strumenti dell'analisi testuale.
- Conoscere gli elementi costitutivi di diversi tipi di produzione scritta (testi argomentativi, relazione, etc.)

Competenza:

- Saper leggere, comprendere, analizzare e contestualizzare le opere letterarie presentate a lezione.
- Saper produrre testi scritti di diversa tipologia.
- Saper esprimere oralmente i concetti acquisiti in ambito letterario.
- Affinare le capacità di approfondimento critico personale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Saper esprimere idee e concetti sia oralmente che per iscritto.
- Sapersi accostare con attitudine dialogica e critica ai contenuti disciplinari.
- Raggiungere un'efficace ed autonoma metodologia di studio e una buona organizzazione del proprio lavoro.
- Acquisire strumenti di comunicazione nell'ambito di ogni disciplina ed un uso corretto della lingua nelle sue varietà di forme e funzioni.

TESTO DI RIFERIMENTO

R. Carnero, G. Iannaccone, Il tesoro della letteratura, v. 2, Giunti T.V.P. editori.
R. Carnero, G. Iannaccone, Il tesoro della letteratura, v. 3, Giunti T.V.P. editori.
Dante, *Divina Commedia*, qualsiasi edizione, concordata prima con il docente e già in uso gli anni scorsi.
Eventuali fotocopie fornite dal docente in approfondimento ad alcuni argomenti trattati.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

- Scrittura: elaborazione di testi scritti di varia tipologia: preparazione all'Esame di Stato.
- Lettura di diversi generi di racconto per favorire la capacità di comprensione e per sensibilizzare l'alunno ai contenuti letterari.
- Esercitazioni guidate di parafrasi di testi poetici e di analisi della metrica, delle figure retoriche e dello stile autoriale.
- Esercitazioni di esposizione orale di un argomento assegnato come ricerca per casa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.
Lezione dialogata.
Approfondimenti individuali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche scritte: nel corso dell'anno sono state proposte tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova scritta dell'esame di stato: analisi del testo letterario, tema argomentativo e riflessione di carattere argomentativo-espositivo sull'attualità. In più, sono state somministrate delle prove scritte di letteratura italiana per accertare la continuità dello studio.

Verifiche orali: nel corso dell'anno sono state effettuate tradizionali verifiche orali.

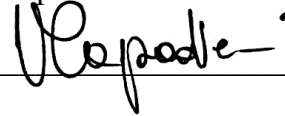
Valutazione: la valutazione delle prove scritte ha tenuto conto, in particolare, delle competenze espressive, della precisione linguistica e della capacità comunicativa dell'intero elaborato; nel caso della verifica di letteratura, sono state privilegiate le conoscenze e l'analisi letterarie. La valutazione della prova orale ha tenuto conto della precisione delle risposte e della proprietà di linguaggio.

SITUAZIONE CONCLUSIVA

Nel corso dell'anno la maturità nell'impegno scolastico è aumentata, almeno per quanto concerne una buona parte della classe. Negli ultimi mesi, alcuni alunni hanno dato prova di uno studio più approfondito e di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri doveri. Un gruppo di alunni, invece, sembra non aver compiuto durante l'ultimo anno un significativo percorso di

crescita e non aver quindi compreso l'importanza e la serietà dell'esame conclusivo. Gli obiettivi che sono stati fissati in sede di programmazione sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, seppure in gradi differenti. Nel complesso gli alunni con iniziali difficoltà hanno riportato alla sufficienza il profitto. Permangono un numero esiguo di casi con difficoltà soprattutto nella produzione scritta.

Il docente
Capodieci Vincenzo



PROGRAMMA SVOLTO

TIPOLOGIA MODULO	ARGOMENTI E TESTI	TEMPI
Modulo autore	<p>Alessandro Manzoni Vita e opere</p> <p><i>Lettera sul Romanticismo</i> T3 p. 781 Lettera sul Romanticismo</p> <p><i>Gli Inni sacri</i> T2 p. 774 La Pentecoste</p> <p><i>Il cinque maggio</i> T6 p. 795 Il cinque maggio</p> <p><i>Le tragedie</i> <i>Adelchi</i> T5 p. 789 Sparsa le trecce morbide</p> <p><i>Fermo e Lucia e I Promessi Sposi</i> T10 p. 833 Addio, monti T16 p. 858 «Il sugo di tutta la storia»</p>	8 ore
Modulo autore	<p>Giacomo Leopardi Vita e opere</p> <p><i>Epistolario</i> T3 p. 902 La ricerca della libertà</p> <p><i>Canti</i> All'Italia vv. 51-60 (fotocopia) T10 p. 943 Ultimo canto di Saffo T11 p. 947 Il passero solitario T12 p. 951 L'infinito T13 p. 954 La sera del dì di festa T14 p. 957 Alla luna T15 p. 959 A Silvia (confronto con <i>Le ricordanze</i>, vv. 136-173) T16 p. 963 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia T17 p. 970 La quiete dopo la tempesta T18 p. 974 Il sabato del villaggio T20 p. 979 La ginestra o il fiore del deserto</p> <p><i>Zibaldone di pensieri</i> T2 p. 898 L'infinito e la rimembranza</p> <p><i>Operette morali</i> T7 p. 914 Dialogo della Natura e di un Islandese</p>	12 ore

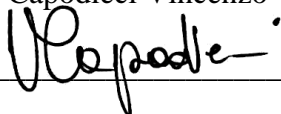
<p>Modulo genere</p>	<p>La Scapigliatura <i>Emilio Praga</i> T1 p. 89 Preludio</p> <p><i>Arrigo Boito</i> T2 p. 93 Dualismo</p> <p><i>Igino Ugo Tarchetti</i> T3 p. 97 Una donna bruttissima</p>	<p>2 ore</p>
<p>Modulo genere</p>	<p>Il Naturalismo e il Verismo</p> <p><i>Gustave Flaubert</i> T1 p. 116 Il sogno della città e la noia della provincia</p> <p><i>Émile Zola</i> T2 p. 123 Alla conquista del pane</p> <p><i>Luigi Capuana</i> T3 p. 126 Le inquietudini di un assassino</p> <p><i>Federico De Roberto</i> T4 p. 132 Cambiare per non cambiare</p>	<p>2 ore</p>
<p>Modulo autore</p>	<p>Giovanni Verga Vita e opere: <i>Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana e Mastro-don Gesualdo</i></p> <p><i>L'amante di Gramigna</i> Prefazione T1 p. 159 Un "manifesto" del Verismo verghiano</p> <p><i>Vita dei campi</i> T2 p. 163 Rosso Malpelo</p> <p><i>Novelle rusticane</i> Libertà (fotocopia) T4 p. 184 La roba</p> <p><i>Il ciclo dei Vinti</i> <i>I Malavoglia</i> T6 p. 207 «La fiumana del progresso» T7 p. 211 Il naufragio della Provvidenza</p> <p><i>Mastro-don Gesualdo</i> T5 p. 190 La morte di Gesualdo</p>	<p>8 ore</p>
<p>Modulo autore</p>	<p>Giosue Carducci Vita e opere: <i>Rime nuove, Odi barbare</i> <i>Rime nuove</i> T2 p. 69 Pianto antico T3 p. 72 San Martino</p>	<p>2 ore</p>

Modulo contesto	Il Decadentismo e il Simbolismo <i>Charles Baudelaire e I fiori del male</i> T1 p. 268 Perdita d'aureola T8 p. 308 L'albatro T9 p. 310 Corrispondenze	3 ore
Modulo autore	Giovanni Pascoli Vita e opere <i>Il fanciullino</i> T1 p. 331 L'eterno fanciullo che è in noi <i>Canti di Castelvecchio</i> T2 p. 336 La mia sera T3 p. 341 Il gelsomino notturno <i>Myricae</i> T6 p. 362 Lavandare T8 p. 366 X Agosto T9 p. 370 L'assiuolo T10 p. 373 Temporale T11 p. 373 Il lampo T12 p. 374 Il tuono	6 ore
Modulo autore	Gabriele d'Annunzio Vita e opere <i>Il piacere</i> T2 p. 413 Il ritratto dell'esteta <i>Notturmo</i> T6 p. 428 L'orbo veggente <i>Poema paradisiaco</i> T3 p. 418 Consolazione <i>Le vergini delle rocce</i> T5 p. 424 Il manifesto del superuomo <i>Alcyone</i> T7 p. 437 La sera fiesolana T8 p. 441 La pioggia nel pineto T10 p. 450 Nella belletta	6 ore
Modulo autore	Italo Svevo Vita e opere: <i>Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno.</i> <i>La coscienza di Zeno</i> T4 p. 596 La Prefazione e il Preambolo	4 ore

	T5 p. 599 Il vizio del fumo e le ultime sigarette	
Modulo autore	Luigi Pirandello Vita e opere <i>L'umorismo</i> T1 p. 645 Il segreto di una bizzarra vecchietta <i>Novelle per un anno</i> T2 p. 650 Il treno ha fischiato <i>Uno, nessuno e centomila</i> T3 p. 658 Mia moglie e il mio naso	3 ore
Modulo tema	Il primo Novecento: la stagione delle avanguardie I futuristi <i>Filippo Tommaso Marinetti</i> T1 p. 793 Il primo Manifesto T2 p. 795 Bombardamento di Adrianopoli <i>Aldo Palazzeschi</i> T3 p. 799 E lasciatemi divertire!	1 ora
Modulo autore	Giuseppe Ungaretti Vita e opere <i>Sentimento del tempo</i> T1 p. 820 La madre <i>Il dolore</i> T2 p. 823 Non gridate più <i>L'allegria</i> T3 p. 831 Veglia T5 p. 835 Fratelli T6 p. 837 Sono una creatura T7 p. 839 I fiumi T8 p. 842 San Martino del Carso T9 p. 844 Mattina T10 p. 845 Soldati	4 ore
Modulo autore	Eugenio Montale Vita e opere <i>La bufera e altro</i> T2 p. 931 A mia madre <i>Ossi di seppia</i> T6 p. 950 I limoni T7 p. 953 Non chiederci la parola	4 ore

	T9 p. 958 Spesso il male di vivere ho incontrato <i>Satura</i> T5 p. 940 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale	
Modulo genere	La narrativa del secondo dopoguerra Cesare Pavese (lettura integrale de <i>La luna e i falò</i>) In occasione della Giornata della Memoria <i>Il banale compito di annientare</i> Hannah Arendt T4 p. 1095 Il diligente Adolf Eichmann	3 ore
Modulo opera	Dante Alighieri, <i>Paradiso</i> Canti scelti I, III, VI, XI, XII, XV, XVI, XVII, XXXIII	15 ore
Modulo scrittura	TIPOLOGIE: A: analisi del testo letterario. B: analisi e produzione di un testo argomentativo. C: riflessione critica su tematiche di attualità.	10 ore
Modulo narrativa	Lettura integrale delle seguenti opere: G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i> . Alessandro D'Avenia, <i>L'arte di essere fragili - come Leopardi può salvarti la vita</i> . Cesare Pavese, <i>La luna e i falò</i> .	Ottobre-Maggio

Il docente
Capodieci Vincenzo

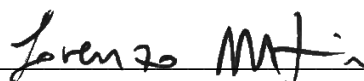


I rappresentanti degli studenti

Grandesso Federica



Montin Lorenzo



ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Latino
INSEGNANTE	Capodiecì Vincenzo	CLASSE	5^a Liceo Tradizionale

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA

Nella fase iniziale dell'anno la classe, composta da 16 alunni, ha dimostrato sempre un'adeguata maturità rispetto all'attenzione in aula e all'impegno nel lavoro. Gli argomenti svolti sono stati studiati dalla maggioranza della classe con interesse, anche se molti tra gli studenti preferivano attendere un breve periodo precedente alla verifica per impegnarsi nello studio. Questo sistema di preparazione ha impedito per alcuni studenti un'assimilazione profonda degli argomenti trattati in classe.

Le prime verifiche hanno evidenziato livelli di profitto più che sufficienti. Tutti gli studenti hanno dimostrato poca attitudine alla traduzione del latino e quindi allo studio dei testi in lingua originale.

FINALITÀ

- Conoscenza del passato in funzione del presente: acquisizione della consapevolezza dell'apporto fornito alla cultura italiana ed europea dalla lingua e dalla civiltà latina.
- Accesso diretto alla letteratura ed ai testi, collocati sia in una tradizione di forme letterarie sia in un contesto storico-culturale più ampio.
- Consapevolezza della presenza di forme e generi letterari di derivazione classica nelle letterature moderne e della loro trasformazione.
- Capacità d'analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l'originalità ed il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici della personalità dell'autore.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze:

- Conoscenza dei contenuti (autori e letteratura) previsti dai moduli.
- Approfondimento della conoscenza delle strutture linguistiche e stilistico-retoriche del Latino.

Competenze:

- Approfondimento della capacità di analisi e di traduzione dei testi affrontati in lingua originale.
- Approfondimento della capacità di esposizione dei diversi contenuti letterari.
- Sviluppo della capacità di approfondimento personale.
- Approfondimento della capacità di collegamento.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Saper esprimere idee e concetti sia oralmente che per iscritto.

Sapersi accostare con attitudine dialogica e critica ai contenuti disciplinari.

TESTI DI RIFERIMENTO

M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Primordia rerum*, vol. 3, Loescher editore.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

- Esercitazioni guidate di traduzione di testi d'autore dal latino all'italiano.
- Presentazione del quadro storico-culturale di riferimento in modalità frontale.
- Traduzione e commento fatti dall'insegnante in modalità frontale.
- Analisi delle fonti letterarie attraverso la lettura della sezione antologica del manuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.
Lezione dialogata.
Approfondimenti individuali.

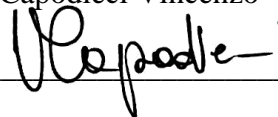
VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche scritte: nel corso dell'anno sono state sottoposte prove di traduzione di brani tradotti in precedenza in classe appartenenti alle principali opere degli autori trattati; in più, sono stati somministrati test di letteratura latina, domande aperte, per accertare la continuità dello studio.
Verifiche orali: nel corso di entrambi i periodi sono state effettuate tradizionali prove orali sul programma di letteratura.
La valutazione delle prove scritte ha tenuto conto della comprensione globale del testo.
La valutazione delle prove orali ha tenuto conto delle conoscenze relative agli autori e ai temi trattati e della capacità espressiva.

SITUAZIONE CONCLUSIVA

Nel corso dell'anno, la maturità nell'impegno scolastico è aumentata, almeno per quanto concerne una parte della classe. Negli ultimi mesi alcuni alunni hanno dato prova di uno studio più approfondito e di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri doveri, altri hanno continuato a prepararsi in maniera frettolosa prima di una prova, dimostrando uno scarso interesse. Gli obiettivi che sono stati fissati in sede di programmazione sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, seppure in gradi differenti. Nel complesso gli alunni con iniziali difficoltà hanno riportato alla sufficienza il profitto. Parimenti non è diminuita l'incapacità di gran parte degli alunni di affrontare un testo in lingua originale, date le gravi lacune nella morfologia e nella sintassi del biennio.

Il docente
Capodieci Vincenzo



PROGRAMMA SVOLTO

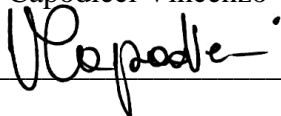
TIPOLOGIA MODULO	ARGOMENTI E TESTI	TEMPI
Modulo contesto	Da Tiberio ai Flavi Contesto storico-culturale	2 ore
Modulo genere	Poesia nell'età giulio-claudia <i>Fedro e la favola in versi</i> T1 p. 21 Il rapporto con Esopo (italiano) T2 p. 21 Il lupo e l'agnello: un esempio di sopruso (italiano) T6 p. 28 Una <i>fabula Milesia</i> : la vedova e il soldato	1 ora
Modulo autore	Seneca Vita e opere <i>Apokolokýntosis</i> T2 p. 54 L' <i>Apokolokýntosis</i> : comparsa di Claudio tra gli dèi e prime traversie (italiano) <i>De tranquillitate animi</i> T5 p. 63 Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento della virtù (italiano) <i>Epistulae</i> T10 p. 77 Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità (latino) T12 p. 82 Eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna (italiano) T17 p. 99 Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita (latino) <i>De brevitae vitae</i> T16 p. 96 <i>Vita satis longa</i> (latino) <i>Consolatio ad Marciam</i> T18 p. 102 La morte non è né un bene né un male (latino) <i>De providentia</i> T20 p. 109 Il senso delle disgrazie umane (italiano) <i>De ira</i> T21 p. 110 L'ira, la più rovinosa tra le passioni (italiano) <i>Medea</i> T22 p. 114 Una scena di magia nera (italiano) <i>Fedra</i> T23 p. 117 La sconvolgente passione dell' <i>eros</i> in Fedra (italiano)	10 ore
Modulo autore	Lucano Vita e opere <i>Pharsalia</i> T1 p. 196 Presentazione di Cesare e Pompeo (italiano) T2 p. 198 La figura di Catone (italiano)	3 ore

Modulo autore	Petronio Vita e opere <i>Satyricon</i> T3 p. 156 Da chi si va oggi? Trimalchione un gran signore (italiano) T4 p. 157 Trimalchione giunge a tavola (italiano) T10 p. 173 La matrona di Efeso (italiano)	6 ore
Modulo genere	La satira Caratteri generali <i>Persio</i> 1 p. 210 Un'arte di contestazione (<i>Choliambi</i>) (italiano) T1 p. 219 Il tormento dei poetastri e delle pubbliche recitazioni (italiano) <i>Giovenale</i> T6 p. 232 Corruzione delle donne e distruzione della società (italiano) p. 237 La matrona e il gladiatore (italiano)	6 ore
Modulo contesto	L'età dei Flavi: storia, cultura e poesia L'epica di età flavia Cenni a <i>Stazio</i> , <i>Valerio Flacco</i> e <i>Silio Italico</i>	1 ora
Modulo genere	Plinio il Vecchio e il sapere specialistico La cultura scientifica a Roma e la <i>Naturalis Historia</i> p. 262 L'enciclopedia di Plinio il Vecchio (italiano) T2 p. 275 La natura matrigna (italiano)	1 ora
Modulo autore	Marziale Vita e opere Il <i>corpus</i> degli <u>epigrammi</u> T2 p. 315 Il gran teatro del mondo (italiano) T9 p. 323 A Roma non c'è mai pace (italiano) T10 p. 325 Erotion (latino)	2 ore
Modulo autore	Quintiliano Vita e opere <i>Institutio oratoria</i> T5 p. 282 La scuola è meglio dell'educazione domestica (italiano) T6 p. 288 Necessità del gioco e valore delle punizioni (italiano)	2 ore
Modulo contesto	L'età degli imperatori per adozione Contesto storico-culturale	1 ora
Modulo autore	Plinio il Giovane, tra epistola e panegirico Vita e opere T4 p. 359 La morte di Plinio il Vecchio (italiano) T7 p. 365 Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane; risposta dell'imperatore (italiano)	1 ora
Modulo autore	Svetonio, <i>Le vite dei Cesari</i> T1 p. 352 Caligola, il ritratto della pazzia (italiano) T2 p. 353 Vespasiano, un uomo all'antica (italiano)	2 ore

<p>Modulo autore</p>	<p>Tacito Vita e opere <i>Agricola</i> T1 p. 396 Agricola «uomo buono» sotto «un principe cattivo» (italiano) T2 p. 397 La morte di Agricola (italiano) T13 p. 424 Il discorso di Calgaco: la durezza del potere (latino)</p> <p><i>Germania</i> T3 p. 398 I Germani sono come la loro terra (italiano) T5 p. 404 I Germani, popolo di guerrieri (latino)</p> <p><i>Annales</i> T12 p. 541 Raccontare i fatti <i>sine ira et studio</i> (latino) T15 p. 429 Il matricidio: la morte di Agrippina (italiano)</p>	<p>9 ore</p>
<p>Modulo autore</p>	<p>Apuleio Vita e opere <i>Metamorfosi</i> T3 p. 472 Lucio riassume forma umana (italiano) T4 p. 473 Preghiera a Iside (italiano) T6 p. 479 C'era una volta un re e una regina...</p>	<p>2 ore</p>
<p>Modulo autore</p>	<p>Agostino Vita e opere <i>De civitate Dei</i> T10 p. 590 Se l'impero crolla, la colpa non è dei cristiani (italiano)</p> <p><i>Confessiones</i> (fotocopia) "Il tempo è soggettivo" - Confessiones XI,20,26;27,36 (italiano)</p>	<p>1 ora</p>

Il docente

Capodieci Vincenzo

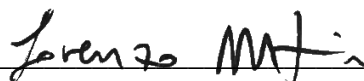


Grandesso Federica



I rappresentanti degli studenti

Montin Lorenzo



ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Inglese
INSEGNANTE	Sansone Maura	CLASSE	5^a Liceo

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA

Il test di ingresso e le prove di verifica, di produzione scritta e orale, e di comprensione scritta, hanno attestato un rendimento soddisfacente e discreto, per lo più nella media, di buona parte della classe, enfatizzando tuttavia un terzo di alunni con un rendimento molto buono. Un ristretto gruppo di studenti, al contrario, ha dimostrato difficoltà, legate alla corretta produzione o interpretazione di testi sia di carattere generale che di natura letteraria, o carenze nella produzione orale in lingua straniera.

FINALITÀ

Le *Indicazioni nazionali* sugli obiettivi di apprendimento previsti per il liceo scientifico e la sua opzione delle scienze applicate elencano una serie di finalità generali riguardanti lo studio della lingua e della cultura straniera, ricordando come essa debba “procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all’universo culturale legato alla lingua di riferimento”. Durante il percorso liceale lo studente deve, tra le altre cose, acquisire capacità di

- comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico);
- produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Gli studenti sono quindi stati invitati a un uso progressivamente più consapevole di strategie comunicative a una riflessione sul sistema linguistico, sugli usi linguistici e sui fenomeni culturali anche in ottica interculturale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Le *Indicazioni nazionali* prevedono, al termine del quinto anno, l’acquisizione di competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (Livello intermedio/superiore: “Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un’interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l’interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un’ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni”).

Di seguito gli obiettivi specifici di apprendimento per il quinto anno in relazione alle due macro-aree di lingua e cultura:

Lingua

Il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l’apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l’asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Cultura

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell’epoca moderna e contemporanea. Analizza

e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi trasversali comportamentali:

- impegnarsi nel lavoro scolastico in modo autonomo in classe e a casa, secondo le indicazioni date dal docente;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale e di gruppo, accettando il confronto e il pluralismo di idee;
- porsi in relazione in modo corretto con gli insegnanti, con i compagni e con l'ambiente, ed essere flessibili nell'affrontare i problemi;
- utilizzare la lettura, la visione e l'ascolto come fonte di informazione.

Obiettivi trasversali cognitivi:

- a) saper spiegare fatti e fenomeni con parole proprie;
- b) saper riassumere un testo scritto e orale, individuandone gli elementi fondamentali;
- c) saper relazionare i suoi interventi, attività ed avvenimenti;
- d) sviluppare le abilità di ascolto e saper prendere appunti;
- e) sviluppare le abilità di studio, attraverso l'utilizzazione dei libri di testo e l'organizzazione individuale dello studio;
- f) leggere in modo fluente, potenziare il lessico ed acquisire la conoscenza di termini specifici;
- g) leggere per capire: riconoscere termini e concetti chiave, cogliere nessi logici, effettuare correlazioni;
- h) sviluppare abilità espressive: fare una scaletta, schedare un brano, produrre testi orali, scritti, grafici.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Arturo Cattaneo, Donatella De Flaviis– *Literary Journeys vol.2* – Signorelli 2021

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Principali attività svolte:

- a) lezioni frontali partecipate con spiegazioni prevalentemente in lingua;
- b) lezioni multimediali;
- c) videolezioni con supporto di presentazioni Power Point;
- d) attività comunicative;
- e) lezioni di perfezionamento di abilità di scrittura (*essay writing*);
- f) sviluppo di tecniche di lettura diversificate (*scanning* e *skimming*).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Approcci: umanistico-affettivo e comunicativo, mirano a favorire l'apprendimento attraverso, rispettivamente, uno stimolo alla motivazione e un'analisi dei bisogni comunicativi degli studenti.

Metodi: partecipativo e induttivo, si riconducono agli approcci di cui sopra e si fondano sull'idea che il valore della lingua dipenda dalla sua natura di strumento di comunicazione e azione culturale e sociale. Nello studio della letteratura, il metodo induttivo si concretizza in un'attività di didattica che tende a partire dal testo per estendersi al contesto.

Le tecniche didattiche adottate nel primo periodo si sono svolte prevalentemente attraverso lezioni frontali:

- lezioni partecipate di lettura, comprensione e analisi di brani letterari;
- lettura di testi individuale e guidata, con esercizi, corretti individualmente e/o collettivamente, a precedere una trattazione approfondita e collettiva in classe;

- riflessione condivisa su tecniche di scrittura (paragrafo, struttura argomentativa, coesione, coerenza)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica scritte (*assessment* formativo e valutazione sommativa) sono state somministrate in formato cartaceo.

Le prove di verifica orali (1 nel trimestre, 2 nel pentamestre) si sono svolte secondo i metodi convenzionali. Sono stati oggetto di valutazione la pertinenza e il grado di elaborazione delle conoscenze, l'efficacia comunicativa, la correttezza grammaticale, l'appropriatezza del lessico e la fluidità linguistica.

In fase di valutazione sommativa si è tenuto e si terrà conto dell'impegno dimostrato nello svolgimento delle attività proposte, della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, del percorso complessivo dello studente in termini di competenze disciplinari ed extra-disciplinari e della presenza, partecipazione e adattabilità manifestate in fase di didattica a distanza.

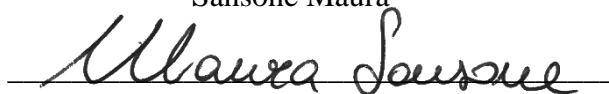
Gli studenti sono stati costantemente resi partecipi dei criteri di valutazione adottati.

SITUAZIONE CONCLUSIVA

Il livello di preparazione generale conseguito dal gruppo classe in termini di conoscenze, competenze e capacità risulta globalmente medio-buono. La classe si è dimostrata quasi sempre collaborativa rispetto alle attività proposte in classe. La gran parte degli studenti dimostrava interesse, attenzione, partecipazione (talvolta anche con spirito critico-costruttivo) e volontà di apprendimento. Per quanto riguarda, invece, lo studio autonomo, se da una parte un gruppo cospicuo di studenti si è dimostrato costante e responsabile, conseguendo ottimi risultati, dall'altra parte un esiguo numero di studenti si è rilevato talvolta insoddisfacente nei confronti degli impegni assegnati.

Per quanto riguarda il profitto, un terzo di studenti si è distinto per l'impegno, costante nel corso dell'anno, e per la qualità dei risultati conseguiti, che si attesta tra il buono e il molto buono. Un altro terzo della classe ha raggiunto una preparazione accettabile e discreta: questi studenti riescono a comprendere in maniera globale e con risultati discreti testi scritti di carattere letterario, collocandoli nel contesto storico-culturale di appartenenza. Un restante terzo della classe ha conseguito, invece, risultati mediocri e sono pertanto in grado di comprendere ed analizzare un testo letterario in modo più sintetico, con l'ausilio del dizionario e raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati.

La docente
Sansone Maura



ARGOMENTI

Modulo 1: The Victorian Age, from *Literary Journeys 2*, pp. 18-38 and slides Power Point

The Historical Background: an age of reforms, the workhouse, second industrial revolution, British Empire;
The Social Background: the Victorian Compromise, The Survival of the Fittest and Social Darwinism
The situation in America: American Civil War, the American Dream and the Gold Rush
The Literary Context: Victorian Novel, the role of Periodicals, Didacticism.

- **Charles Dickens**, pp. 56-69 and slides Power Point

Life and Works, characters, settings, didactic aim.

Oliver Twist

Plot - Scheda

T83 "Oliver is taken to the workhouse" pp. 40-41

T84 "Oliver asks for more" p. 64

Hard Times

Plot p. 66

"Coketown" pp. 69

- **The condition of women in the 19th century and Jane Eyre** pp. 76-78 and slides Power Point

The role of women in Victorian Society, Mary Wollstonecraft, comparisons between women in Jane Austen and in the Brontë Sisters, the Suffragettes

Charlotte Brontë

Life and works of the Brontë sisters

Jane Eyre

Plot, analysis of the settings, characters, themes, autobiographical elements

"Women Feel Just As Men Feel"- scheda

T83 "All My Heart Is Yours, Sir" -p.78

- **Late Victorian novel and Robert Louis Stevenson** p. 82-87 and slides Power Point

New techniques of Late Victorian Novel

Stevenson: the psychological novel and the theme of the double, life and works, themes and influences

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde

Plot, setting, style, sources influences and interpretations

T90 "Jekyll Turns Into Hyde"-p.85

T91 "Jekyll Can No Longer Control Hyde"-p.87

- **Aestheticism and Decadence** pp. 108-111 and slides Power Point

Decadence and the poètes maudits, aestheticism, Walter Pater, the Dandy, Art for Art's sake

Oscar Wilde

life and works, letters to Bosie, the Rebel and the Dandy.

The Picture of Dorian Gray,

Plot, characters, narrative techniques, themes and links

"The preface"- scheda

"the painter's studio"- scheda

"A New Hedonism"- scheda

T99 "Dorian Kills the portrait and himself"- p.119

Modulo 2: The Modern Age pp. 150-158 and slides Power Point

The Historical Background: Edwardian England, the Welfare State, Suffragettes, the Empire and the Commonwealth, First World War, a War of Attrition, life in the trenches, the end of the War.

social background: The age of anxiety, Freud's Influence, Relativity, the new concept of Time and Man

- **War poets** -pp 207-211 and slides Power Point
soldier poets, themes and styles over time, influence of Georgian Poets

Rupert Brooke

life and works, style and themes

lettura e analisi di "The Soldier" -p.208

Wilfried Owen, life and works, style and themes, preface to Disabled and Other Poems

Lettura e analisi di "Dulce et decorum est"- scheda

Siegfried Sassoon, life and works, style and themes, Mad Jack, A Soldier's Declaration

Lettura e analisi di "Glory of women" -p.210

- **Modernism and Modern Poetry**- pp. 164-165 and Slides Power Point

Features of modernism in art, music and literature, towards a cosmopolitan literature

Modern Poetry: imagism and symbolism

T.S. Eliot

Life and works, theories on poetry from the Essays (Tradition and the Individual Talent)

The Waste Land

Structure, the speaking voice, theme, a new concept of history, style.

T120 "The Burial of the Dead"- p.225

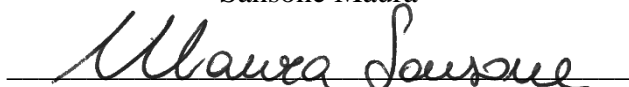
"The Fire Sermon"- scheda

- CENNI: Modern novel and the stream of consciousness

Virginia Woolf- Mrs Dalloway.

La docente

Sansone Maura

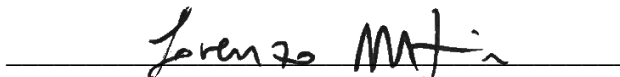


I rappresentanti degli studenti

Grandesso Federica



Montin Lorenzo



ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Filosofia
INSEGNANTE	Vitale Lorenzo	CLASSE	5^a Liceo

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe consta di 29 alunni, di cui 16 iscritti all'indirizzo tradizionale, con un'ora di filosofia in più alla settimana. A inizio anno la classe si presentava nel complesso: numerosa, e quindi di non semplice gestione; dalle buone potenzialità a livello di profitto; varia nel livello di maturazione e abbastanza coesa. La prima verifica ha evidenziato un profitto sufficiente e una situazione di rendimento piuttosto varia.

FINALITÀ

In generale, le finalità dell'insegnamento della filosofia al liceo sono: la formazione di una cultura completa di ogni studente del triennio mediante una presa di coscienza dei problemi relativi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, e del loro inquadramento storico-critico; la maturazione di soggetti autonomi e consapevoli, coscienti di vivere in una pluralità di rapporti che implicano una profonda responsabilità verso se stessi, la natura e la società e lo sviluppo di un'autentica apertura al dialogo; la capacità di riflettere su una molteplicità di conoscenze e discipline differenti, sulla loro unità nel rapporto al tutto dell'esperienza umana, sul loro senso e sulle condizioni di possibilità della conoscenza; maturare la capacità di calarsi in un diverso punto di vista e di cogliere il senso di prospettiva connesso al dialogo con altre persone; sviluppare una vera e propria attitudine all'analisi del contenuto logico di un qualsiasi discorso, alla sua validità e al suo rapporto con la verità; aprire la mente a comprendere modelli di discorso diversi e a individuare alternative possibili di fronte a problemi, novità o imprevisti, sviluppando una fondamentale elasticità del pensiero e la capacità di orientarsi nella rapidità delle innovazioni scientifiche. In particolare, però, nell'ultimo anno del liceo, una maggiore attenzione è posta anche a quelli che sono gli aspetti più tecnici della filosofia stessa: la precisione lessicale e concettuale e il ragionamento dimostrativo e analogico.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi di conoscenza: i principali esponenti e concetti della storia del pensiero occidentale dalle origini greche al medioevo, dal medioevo alla modernità e contemporaneità; orientamento sui problemi fondamentali della filosofia negli ambiti etico, ontologico, religioso, gnoseologico, epistemologico, estetico, antropologico; legame di ogni autore con il rispettivo contesto storico culturale; portata universalistica e attuale del pensiero di ogni autore. *Obiettivi di abilità:* problematizzare conoscenze, idee e credenze, anche mediante il riconoscimento della loro storicità; controllare il discorso nelle fasi sia di comprensione che di esposizione, attraverso l'uso di strategie argomentative e di un lessico appropriato; pensare per modelli diversi individuando alternative possibili, maturando un pensiero aperto e flessibile; contestualizzare le diverse questioni filosofiche; analizzare e sintetizzare il pensiero di un autore; individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline. *Obiettivi di competenza:* acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana; sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico (discussione razionale; capacità di

argomentare una tesi; dialogo interpersonale); esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.

OBIETTIVI TRASVERSALI

La programmazione per competenze seguirà gli assi culturali indicati nel P.T.O.F. Tuttavia, il docente si impegnerà a contribuire con modalità diversificate che terranno conto delle esigenze didattiche specifiche della materia. In particolare, sono state individuate due tipologie di obiettivi. Quelli *educativi*: definire le regole comportamentali e metodologiche finalizzate a creare condizioni atte all'apprendimento, al rispetto di sé e degli altri. E gli obiettivi *didattici*: condividere la responsabilità della competenza linguistica come obiettivo trasversale, potenziando le abilità di base al fine di acquisire un'adeguata padronanza dei singoli linguaggi disciplinari; accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole; infine, mirare ad affinare le capacità di ragionamento secondo categorie logiche precise.

TESTO DI RIFERIMENTO

R. Chiaradonna, P. Pecere, *Le vie della conoscenza 3*, Mondadori, 2019

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Sono state svolte lezioni frontali, registrazioni audio delle lezioni (per la consultazione e sistemazione degli appunti), discussioni guidate, esercitazioni scritte, lettura di testi filosofici in originale (estratti), interrogazioni orali, verifiche scritte e ricapitolazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella prima fase, di sintesi e ripasso del pensiero di Kant, dell'idealismo tedesco e dell'evoluzione dei paradigmi scientifici ottocenteschi, così come nella discussione dei testi di Duhigg e Weil, si è privilegiata una didattica diretta, basata sugli appunti dalle lezioni e le discussioni in classe. Sono state condivise regolarmente le registrazioni delle lezioni, con gli obiettivi di aiutare la sistemazione degli appunti e avere un buon strumento di ripasso (soprattutto per argomenti difficili o non trattati dal libro di testo), oltre alla possibilità di una maggiore autonomia di studio per gli studenti. Sono state fornite anche slide, materiale digitale condiviso su Google Classroom. Successivamente a queste metodologie si è aggiunto il supporto del manuale, coi capitoli relativi agli autori e agli argomenti trattati (Marx e successivi).

Con gli alunni dell'indirizzo tradizionale, invece, si è lavorato in maniera seminariale: il progetto iniziale prevedeva il lavoro su due macro-aree caratteristiche della riflessione filosofica novecentesca e contemporanea: il linguaggio nei suoi contenuti logici e il linguaggio nella sua espressione poetica. Nel primo caso, si è trattato di strutturare le nozioni di base relative alla logica formale contemporanea (logica proposizionale: tavole di verità e calcolo enunciativo, e logica predicativa: funzioni enunciative e quantificatori), attuata attraverso la spiegazione di regole e teoremi e l'assegnazione di esercizi, discussi e risolti alla lavagna. Nel secondo caso, invece, si è trattato essenzialmente di discutere e approfondire la domanda iniziale del testo di M. Heidegger *Perché i poeti?*, confrontandosi (sempre in modo seminariale) in modo diretto con espressioni poetiche letterarie, artistiche e musicali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

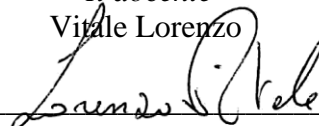
Le verifiche – scritte e orali – sono state svolte seguendo la scansione tematica del programma. La data di quelle scritte è stata sempre concordata con gli alunni e indicata preventivamente sul registro elettronico. La griglia di valutazione del docente si basa su quella inserita nel PTOF del Liceo Rogazionisti. Le valutazioni si sono servite dell'approssimazione ai quarti di decimo (comprendendo quindi sia i mezzi punti, sia i segni + e -). Agli alunni è stata data, almeno una volta per ogni modulo, la possibilità di recuperare valutazioni negative sullo stesso mediante ulteriore verifica orale. Alcuni alunni si sono avvalsi di questa opportunità fornita dal docente, anche se non sempre con esito positivo.

SITUAZIONE CONCLUSIVA

La relazione con il docente si è sempre mantenuta positiva e collaborativa. Il tempo in aula è risultato in generale di buona qualità. Il livello di profitto medio è lievemente migliorato nel corso dell'anno, mentre si può parlare di una crescita davvero rilevante per la parte più collaborativa della classe, soprattutto sul piano di alcuni degli obiettivi peculiari dell'ultimo anno: quelli della precisione lessicale e concettuale. Per quanto riguarda la parte relativamente meno collaborativa della classe si è comunque registrato un certo miglioramento, rallentato però da alcune difficoltà nell'abbandonare modalità di studio forse più adatte ai primi anni del liceo (ad es. si constata una grossa difficoltà per alcuni a prendere appunti regolarmente e in modo preciso).

In generale, è emerso un gruppo di cinque/sei persone dal rendimento costante molto alto, mentre c'è un gruppo ristretto di alunni che arriva con difficoltà alla sufficienza. Una minoranza degli alunni, quindi, rimane nel complesso in difficoltà nel collegare i contenuti, nel compiere analisi profonde e collegamenti, e nell'affrontare quesiti (chiusi e aperti). Alcuni alunni, tuttavia, hanno maturato una buona, e in certi casi davvero ottima, padronanza della materia – mostrando non solo conoscenza dei contenuti, ma un vero miglioramento nella forza e sicurezza del proprio pensare.

Il docente
Vigale Lorenzo



PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA con l'intera classe	Rif. testuali	Ore (55)
<p>1- Ripasso, discussione degli argomenti assegnati per le vacanze estive, sintesi</p> <ul style="list-style-type: none"> · Rapporto filosofia-scienza · Ruolo delle abitudini e ruolo del pensiero nelle decisioni · Kant, Critica della ragion pura e Critica della ragion pratica · L'idealismo tedesco e il suo impatto storico: Fichte, Schelling e Hegel 	<p><i>Il potere delle abitudini</i>, C. Duhigg; <i>La persona e il sacro</i>, S. Weil; appunti dalle lezioni</p>	<p>10</p>
<p>2- Marx: filosofia, economia politica e comunismo</p> <ul style="list-style-type: none"> · Cenni biografici e contesto storico: la seconda rivoluzione industriale, il capitalismo borghese, la classe operaia e la questione sociale · Il materialismo storico · Il concetto di alienazione e i suoi significati · Il rapporto fra società civile e Stato: contro la concezione hegeliana · Il comunismo, il suo significato, la critica al socialismo riformista · Il <i>Capitale</i>: modi di produzione, forze produttive e rapporti di produzione · Il <i>Capitale</i>: la merce, valore d'uso e valore di scambio · Il <i>Capitale</i>: modi di produzione capitalistici e pre-capitalistici, il concetto di plusvalore e la sua origine · Il <i>Capitale</i>: composizione organica del capitale, capitale variabile e costante, caduta tendenziale del saggio di profitto · Il <i>Capitale</i>: l'esercito industriale di riserva 	<p>Appunti dalle lezioni; <i>Le vie della conoscenza 3</i>, pp. 2-3, 6-7, 70-71, 77-93, 96-117</p>	<p>9</p>
<p>3- Comte e il positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il positivismo come corrente filosofica e come clima culturale, e i suoi influssi nella letteratura (es. A.C. Doyle e il personaggio di Sherlock Holmes) · Il significato del termine "positivo" e i suoi risvolti concettuali · Cenni biografici (Comte) · I tre stadi: degli ambiti del sapere, di ogni individuo e dell'umanità · La classificazione delle scienze · Statica e dinamica delle scienze · La visione politica e il ruolo della sociologia · La religione dell'umanità · Comparazione tra la visione politica comtiana e un governo tecnico contemporaneo (nel quadro costituzionale italiano) 	<p>Appunti dalle lezioni; <i>Le vie della conoscenza 3</i>, pp. 120-129, 136-139</p>	<p>5</p>
<p>4- L'utilitarismo: Bentham, Malthus e J.S. Mill</p> <ul style="list-style-type: none"> · Significato generale dell'utilitarismo: una morale fondata sull'effettiva efficacia e sulle conseguenze delle azioni · Significato generale dell'utilitarismo: il bene come felicità per il maggior numero di persone · Bentham: il calcolo del piacere e i suoi criteri · Malthus: il rapporto fra crescita delle risorse e della popolazione, la politica di controllo delle nascite · J.S.Mill: cenni biografici · J.S.Mill: economia politica e liberalismo 	<p>Appunti dalle lezioni; <i>Le vie della conoscenza 3</i>, pp. 140-142, 144-151</p>	<p>5</p>

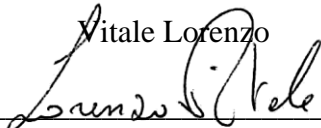
<ul style="list-style-type: none"> · J.S.Mill: la difesa della condizione femminile · J.S.Mill: la revisione dell'utilitarismo e i criteri qualitativi 		
<p>5- Darwin e il dibattito sull'evoluzionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> · Darwin: cenni biografici · Il dibattito scientifico nella geologia, nella paleografia e nella biologia al tempo di Darwin · Capisaldi della teoria darwiniana dell'evoluzione: variazione, selezione e adattamento · La struttura argomentativa della teoria darwiniana · Fraintendimenti e chiarimenti sull'evoluzionismo · Spencer: la divulgazione dell'evoluzionismo e il darwinismo sociale 	Appunti dalle lezioni; <i>Le vie della conoscenza 3</i> , pp. 152-169	6
<p>6- La crisi del positivismo e il dibattito sui limiti della scienza</p> <ul style="list-style-type: none"> · La disputa sull'<i>ignorabimus</i> · Bois-Reymond e i problemi fondamentali della scienza 	Appunti dalle lezioni; <i>Le vie della conoscenza 3</i> , pp. 184-185	2
<p>7- Nietzsche: il nichilismo, l'arte e la volontà di potenza</p> <ul style="list-style-type: none"> · Cenni biografici · Schopenhauer e Wagner: la volontà, l'arte e la musica · <i>La nascita della tragedia:</i> la tragedia attica, gli impulsi apollineo e dionisiaco, il loro rapporto e il significato negativo del socratismo · <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita:</i> memoria e oblio, tipi di storia e i loro limiti · <i>Pars destruens</i> del pensiero nietzschiano maturo: il ruolo critico della ragione, la genealogia della morale, la storia del nichilismo, risentimento, cattiva coscienza e asceti. · <i>Pars construens:</i> volontà di potenza, multiprospettivismo della conoscenza, super/oltreuomo ed eterno ritorno 	Appunti dalle lezioni; <i>Le vie della conoscenza 3</i> , pp. 216-241, 244-261	13
<p>8- Freud e la psicoanalisi</p> <ul style="list-style-type: none"> · Cenni biografici · La formazione medica freudiana e il suo orizzonte positivista · I casi di isteria e il loro problema metodologico-diagnostico · Rimozione e inconscio · Sogni, atti mancati e pulsioni · I complessi e le fasi dello sviluppo · Struttura della psiche · Cultura e società 	Appunti dalle lezioni; <i>Le vie della conoscenza 3</i> , pp. 262-278, 281-295	5
PROGRAMMA SVOLTO con gli alunni dell'indirizzo TRADIZIONALE		Ore (21)
Mod. A – Logica formale: teoria del significato e ideografia, tavole di verità, calcolo enunciativo e logica del primo ordine (proposizionale e dei predicati; uso dei quantificatori).		16
Mod. B – Il linguaggio poetico: logica e poesia come antipodi necessari, discussione su immaginazione e associazione, lettura e commento delle prime pagine di M. Heidegger, <i>Perché i poeti?</i>; E. Morante, <i>Alibi</i>; H.W. Henze, <i>Cantata della fiaba estrema</i> (audio); F.		5

Schubert, <i>Andante sostenuto</i> dalla <i>Sonata per pianoforte D960 in Si bemolle maggiore</i> (guida all'ascolto).	
---	--

Rispetto al Pdl di inizio anno, nel programma per tutta la classe si è rinunciato a svolgere il punto *6-Logica e filosofia della scienza*, che è stato sostituito da una più agile discussione sui limiti della scienza positivista (cfr. punto 6 del programma svolto) e da un maggiore approfondimento del rapporto fra Nietzsche e la musica di Wagner (cfr. punto 7).

Il docente

Vitale Lorenzo



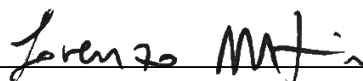
I rappresentanti degli studenti

I rappresentanti degli studenti

Grandesso Federica



Montin Lorenzo Montin Lorenzo



ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Storia
INSEGNANTE	Vitale Lorenzo	CLASSE	5^a Liceo

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe consta di 29 alunni, di cui 16 iscritti all'indirizzo tradizionale, con un'ora di filosofia in più alla settimana. A inizio anno la classe si presentava nel complesso: numerosa, e quindi di non semplice gestione; dalle buone potenzialità a livello di profitto; varia nel livello di maturazione e abbastanza coesa. La prima verifica ha evidenziato un profitto sufficiente e una situazione di rendimento piuttosto varia.

FINALITÀ

Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici; consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari; riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; scoprire la dimensione storica del presente; affinare la «sensibilità» alle differenze; acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa *anche*, ma essenzialmente, alla capacità di problematizzare il passato.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi di conoscenza: principali eventi storici, personaggi significativi e concetti storiografici salienti della storia italiana, europea e mondiale dal sec. IX al sec. XX, tracciando anche le linee che riportano all'oggi. *Obiettivi di abilità:* ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra piano locale e piano globale, tra soggetti e contesti, tra livelli storiografici distinti (sociale, culturale, politico ecc.); consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari; riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; affinare la sensibilità alle diverse modalità di essere uomini, nel tempo e nello spazio; impiegare correttamente il lessico specifico; analizzare un documento storico. *Obiettivi di competenza:* analizzare il manuale, riconoscendo il nucleo essenziale di una tematica e utilizzando parametri storici di carattere diacronico e sincronico; acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici; scoprire la dimensione storica del presente e acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

OBIETTIVI TRASVERSALI

La programmazione per competenze seguirà gli assi culturali indicati nel P.T.O.F. Tuttavia, il docente si impegnerà a contribuire con modalità diversificate che terranno conto delle esigenze didattiche specifiche della materia. In particolare, sono state individuate due tipologie di obiettivi. *Quelli educativi:* definire le regole comportamentali e metodologiche finalizzate a creare condizioni atte all'apprendimento, al rispetto di sé e degli altri. E gli *obiettivi didattici:* condividere la responsabilità della competenza linguistica come obiettivo trasversale, potenziando le abilità di base

al fine di acquisire un'adeguata padronanza dei singoli linguaggi disciplinari; accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole; mirare ad affinare le capacità di ragionamento secondo categorie logiche e storiche precise.

TESTO DI RIFERIMENTO

Graziosi, M. Bresciani, P. Palmieri, M. Rovinello, F. Violante, *Storie. Il passato e il presente 3*, Giunti-Treccani

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

Sono state svolte lezioni frontali, registrazioni audio delle lezioni (per la consultazione e sistemazione degli appunti), discussioni guidate, esercitazioni scritte, lettura di testi filosofici in originale (estratti), interrogazioni orali, verifiche scritte e ricapitolazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Dopo una fase iniziale di collegamento al programma dell'anno precedente e di presentazione del programma del nuovo anno, l'insegnamento si è sviluppato nelle fasi seguenti: 1) una visione d'insieme della storia compresa fra il primo Novecento e i giorni nostri; 2) seguendo l'andamento del manuale, le condizioni e l'evoluzione delle crisi e delle trasformazioni che precedono, percorrono e seguono la Prima guerra mondiale; 3) l'avvento e consolidamento dei totalitarismi come filo guida per la storia successiva fino alla Seconda Guerra mondiale; 4) approfondimento e laboratorio sull'UE e sulle sue istituzioni. I contenuti sono stati organizzati in moduli, concepiti come unità tematiche fluide e interconnesse. Si è inoltre data particolare attenzione a possibili applicazioni del pensiero filosofico ai fatti storici (ad es. relativamente alla questione dell'educazione e del rapporto società-stato nei totalitarismi, nonché relativamente al pensiero politico, soprattutto socialista.)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche – scritte e orali – sono state svolte seguendo la scansione tematica del programma. La data di quelle scritte è stata sempre concordata con gli alunni e indicata preventivamente sul registro elettronico. La griglia di valutazione del docente si basa su quella inserita nel PTOF del Liceo Rogazionisti. Le valutazioni si sono servite dell'approssimazione ai quarti di decimo (comprendendo quindi sia i mezzi punti, sia i segni + e -). Agli alunni è stata data, almeno una volta per ogni modulo, la possibilità di recuperare valutazioni negative sullo stesso mediante ulteriore verifica orale. Alcuni alunni si sono avvalsi di questa opportunità fornita dal docente, anche se non sempre con esito positivo.

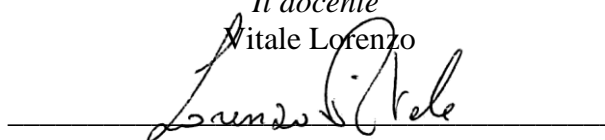
SITUAZIONE CONCLUSIVA

La relazione con il docente si è sempre mantenuta positiva e collaborativa. Il tempo in aula è risultato in generale di buona qualità. Il livello di profitto medio è lievemente migliorato nel corso dell'anno, mentre si può parlare di una crescita davvero rilevante per la parte più collaborativa della classe, soprattutto sul piano di alcuni degli obiettivi peculiari dell'ultimo anno: quelli della precisione lessicale e concettuale. Per quanto riguarda la parte relativamente meno collaborativa della classe si è comunque registrato un certo miglioramento, rallentato però da alcune difficoltà nell'abbandonare modalità di studio forse più adatte ai primi anni del liceo (ad es. si constata una grossa difficoltà per alcuni a prendere appunti regolarmente e in modo preciso).

In generale, è emerso un gruppo di cinque/sei persone dal rendimento costante molto alto, mentre c'è un gruppo ristretto di alunni che arriva con difficoltà alla sufficienza. Una minoranza degli alunni, quindi, rimane nel complesso in difficoltà nel collegare i contenuti, nel compiere analisi profonde e collegamenti, e nell'affrontare quesiti (chiusi e aperti). Alcuni alunni, tuttavia, hanno maturato una

buona, e in certi casi davvero ottima, padronanza della materia – mostrando non solo conoscenza dei contenuti, ma un vero miglioramento nella forza e sicurezza del proprio pensare.

Il docente
Vitale Lorenzo



PROGRAMMA SVOLTO di STORIA	Riferimenti testuali	Ore (63)
<p>1- L'Europa e il mondo nel XIX secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il ruolo della seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo occidentale: connessione tra politica interna ed estera · La crescita dell'Impero tedesco e il suo incunarsi nel dominio degli imperi inglese e francese · La situazione mondiale: ascesa degli Usa, del Giappone e ruolo eminente dell'Impero russo 	<p><i>Storie 3</i>, pp. 20-39</p>	<p>2</p>
<p>2- Visione complessiva e linee storiche principali: 1900-2022</p> <ul style="list-style-type: none"> · Presentazione e radici storiche di alcuni dei principali scenari di crisi contemporanea: quello fra Federazione russa e Ucraina, quello fra Repubblica popolare cinese e Taiwan, e quello fra Israele il mondo arabo mediorientale · La “Guerra dei Trent’anni”: dal 1914 al 1945 · La Guerra fredda, le sue istituzioni e le conflittualità interne: Onu, Nato e Patto di Varsavia · L'Italia nella guerra fredda, dalla costituente a “tangentopoli”: 1945-1992 · Il mondo unipolare degli Usa: dalla caduta dell'Urss (1991) alla crisi del 2008 · Ascesa della Cina e crisi dell'unipolarismo americano 	<p>Appunti dalle lezioni</p>	<p>10</p>
<p>3- Conflitti e trasformazioni da Est a Ovest</p> <ul style="list-style-type: none"> · Peculiarità del ruolo della Russia: la rivoluzione del 1905 (come '48 russo e come inizio di profondo rivolgimento del mondo asiatico) e la Guerra russo-giapponese · Politica estera ed economica degli Usa · L'Italia giolittiana · La crescita della tensione: crisi marocchine, guerra italo-ottomana, guerre balcaniche 	<p>Appunti dalle lezioni; <i>Storie 3</i>, pp. 40-73 (inclusi i video tra i contenuti digitali)</p>	<p>8</p>
<p>4- – La Grande guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> · Triplice alleanza e Triplice intesa (loro formazione storica e geopolitica) · Le fasi del conflitto e i fronti di guerra · Il concetto di guerra totale e l'economia di guerra · Il genocidio degli armeni · I trattati di pace e il nuovo ordine mondiale 	<p>Appunti dalle lezioni; <i>Storie 3</i>, pp. 74-107 (inclusi i video tra i contenuti digitali)</p>	<p>10</p>

<p>5- – Rivoluzione, guerra civile e nascita dell’Urss</p> <ul style="list-style-type: none"> · La situazione durante la guerra e le rivoluzioni di febbraio e di ottobre 1917 · Guerra civile e internazionale · Comunismo di guerra e Nep · La nascita dell’Urss e la morte di Lenin 	<p>Appunti dalle lezioni; <i>Storie 3</i>, pp. 108-137 (inclusi i video tra i contenuti digitali)</p>	<p>9</p>
<p>6- – Il dopoguerra in Europa e il fascismo in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> · La continuazione della guerra nell’Europa orientale e la situazione negli imperi coloniali · La Repubblica di Weimar · Biennio rosso, ascesa e stabilizzazione del Fascismo in Italia (’19-’25) 	<p>Appunti dalle lezioni; <i>Storie 3</i>, pp. 131-169 (inclusi i video tra i contenuti digitali)</p>	<p>6</p>
<p>7- Il periodo fra le due guerre: democrazie e totalitarismi; fascismo, nazismo e comunismo di fronte alla crisi del capitalismo</p> <ul style="list-style-type: none"> · Gli anni della diplomazia: gli Accordi di Locarno e il Patto Briand-Kellogg · Gli Usa e l’Europa: tra isolazionismo ed economia internazionale · Le crisi internazionali: il ’29, la Guerra d’Etiopia e la Guerra civile spagnola · Totalitarismo: concetto e tratti essenziali, costruzione del consenso e distruzione del dissenso · L’Urss di Stalin: industrializzazione forzata e crescita economica · L’Urss di Stalin: la guerra ai contadini e l’Holodomor, la repressione e il Grande terrore · L’Urss di Stalin: la politica estera dalla chiusura comunista ai Fronti popolari, il rapporto col comunismo cinese, lo scontro col Giappone · L’Italia fascista (’25-’40): politica interna e costruzione della società · L’Italia fascista: la politica economica dal liberismo all’autarchia · L’Italia fascista: la politica estera dalla diplomazia all’iperperialismo · La Germania nazista: ideologia e ascesa di A. Hitler · La Germania nazista: politica interna, estera (contro Versailles) ed economica · Le leggi razziali fra Germania e Italia 	<p>Appunti dalle lezioni</p>	<p>6</p>
<p>8- La Seconda guerra mondiale e la sua eredità</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sistemi di alleanze e premesse immediate della guerra · Fronti e fasi principali · Le politiche di sterminio e la <i>Shoah</i> · Fine della guerra · Nascita della Repubblica italiana · Le istituzioni internazionali 	<p>Appunti dalle lezioni</p>	<p>4</p>
<p>9- L’Unione Europea e le sue istituzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> · Storia e principali trattati: dalle comunità europee all’unione 	<p>Appunti dalle lezioni; slide e pdf “Conoscere meglio l’Europa” su Classroom; siti delle</p>	<p>8</p>

<ul style="list-style-type: none"> · Il Consiglio europeo, la Commissione europea, il Consiglio dell'Unione Europea, il Parlamento europeo, la Banca Centrale Europea e la Corte di giustizia europea · I rapporti fra l'Italia e l'UE · Il caso della Gran Bretagna e la <i>Brexit</i> 	<p>singole istituzioni e dell'UE (cfr. https://european-union.europa.eu/index_it)</p>	
--	---	--

Il docente
Vitale Lorenzo

Lorenzo Vitale

I rappresentanti degli studenti

Grandesso Federica

FEDERICA GRANDESSO

Montin Lorenzo

Lorenzo Montin

ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Matematica
INSEGNANTE	Cavazzani Stefano	CLASSE	5^a liceo

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA

Insegno in questa classe da 3 anni. La classe è composta da 29 studenti. La classe è composta da pochi studenti eccellenti, da un gruppo che svolge il proprio lavoro in maniera sufficiente, da un piccolo gruppo che “galleggia” sulla sufficienza e da pochi al momento non sufficienti. Sicuramente i risultati di questo ultimo anno risentono delle lacune accumulate durante il periodo di pandemia.

Di conseguenza le valutazioni di partenza evidenziano pochi studenti con livello alto, un gruppo con livello medio, un gruppo con livello sufficiente ed infine pochi studenti con livello basso.

FINALITÀ

Nell'indirizzo scientifico l'insegnamento della fisica fornisce un efficace mezzo per conoscere ed interpretare la realtà, proponendo un metodo di ricerca e analisi che consente la formalizzazione dei contenuti teorici e l'acquisizione di una metodologia generale di lavoro applicabile anche in molti altri campi del sapere. Le finalità generali attribuite all'insegnamento della fisica sono:

- concorrere alla formazione culturale dell'allievo, arricchendone la preparazione complessiva con strumenti idonei ad una comprensione critica del presente, attraverso lo sviluppo di capacità di analisi e di collegamento e delle facoltà di astrazione e di unificazione che la fisica richiede per indagare il mondo naturale;
- contribuire all'acquisizione di una mentalità flessibile, fondata su una preparazione che consenta il conseguimento di una professionalità di base polivalente;
- acquisire la consapevolezza che l'indagine dell'universo è legato al progresso tecnologico ed alle più moderne conoscenze;
- comprendere l'universalità delle leggi fisiche che partendo dalla scala umana si estendono dal macrocosmo al microcosmo nel tentativo di fornire una visione scientifica organica della realtà fisica;
- comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti ed il progressivo affinamento;
- contribuire, nel fecondo contatto con le altre discipline, ad una visione unitaria del divenire storico dell'umanità;
- comprendere che la fisica ha un linguaggio universale che favorisce l'apertura, il dialogo e il rispetto reciproco tra individui e quindi tra popoli e culture;
- contribuire alla consapevolezza che, in una società complessa permeata di scienza e tecnologia, una formazione scientifica è indispensabile per le scelte che ogni cittadino è chiamato a compiere nella vita democratica.

COMPETENZE

Coerentemente con il concetto ampio di competenze, ogni competenza chiave è una combinazione di capacità cognitive, atteggiamenti, motivazione ed emozione e altre componenti sociali correlate.

Esse si articolano in tre aree: 1) usare gli strumenti in modo interattivo (linguaggio, informazione, tecnologia); 2) interagire in gruppi sociali eterogenei (relazionarsi, cooperare, gestire i conflitti); 3) Agire autonomamente (agire all'interno di contesti e prospettive, ideare e condurre progetti di vita e progetti personali).

Le aree possono essere delineate in otto competenze chiave: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere; 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) Competenza digitale; 5) Imparare a imparare; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza.

In relazione all'area scientifica, ci si propone di considerare le competenze come un processo che utilizza la mobilitazione delle risorse dell'individuo e che si configura come un saper agire in una determinata situazione o contesto allo scopo di conseguire un risultato.

L'alunno si troverà nella situazione di dover affrontare contesti, prendere decisioni pertinenti, progettare e portare a termine azioni, quindi dovrà:

- Mobilitare e utilizzare le risorse necessarie anche trasformandole per adattarle alla nuova situazione
- Integrare conoscenze nuove e vecchie per poter costruire strutture di conoscenza coese e interrelate
- Utilizzare le risorse acquisite in situazioni nuove e mai affrontate prima.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Azioni che esprimono le competenze:

Saper argomentare in modo pertinente e coerente le opinioni espresse relative a teorie, idee, situazioni, fenomeni oggetti di studio.

Saper applicare principi e teorie per spiegare fatti e fenomeni per affrontare e risolvere esercizi e situazioni nuove.

Stabilire le relazioni tra informazioni, metodi, teorie ed estenderle a situazioni e fenomeni.

Classificare elementi dati informazioni secondo criteri organizzati ed efficaci.

Conoscere la terminologia, le informazioni, i criteri, i metodi, le teorie oggetto di studio.

Gli obiettivi specifici dell'insegnamento della fisica sono:

- la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- l'acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- la capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
- la capacità di riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche;
- la consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
- la capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano storico e tecnologico;
- conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico;
- distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
- riconoscere i fondamenti scientifici delle attività tecniche;
- riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente

COMPETENZE PERSONALI E TRASVERSALI

PARTECIPAZIONE

Frequentare le lezioni con regolarità; ascoltare ed intervenire in modo pertinente e personale.

IMPEGNO

Rispettare gli impegni assunti nei tempi e nei termini stabiliti;

lavorare attivamente e promuovere le proprie capacità nelle attività della scuola.

COLLABORAZIONE e RISPETTO

Saper stare nel gruppo classe e dare un apporto positivo con la propria presenza e relazioni personali

PROGRESSIONE DELL' APPRENDIMENTO

Sviluppare le capacità di autovalutazione delle prove effettuate e dei propri processi di apprendimento.

METODO DI STUDIO

Lavorare in modo organizzato, costante, produttivo, finalizzando lo studio all' apprendimento critico e non mnemonico.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

- lezioni frontali
- lezioni di approfondimento
- lezione dialogata
- lezioni di recupero
- esercitazioni collettive di ripasso e recupero
- correzione sistematica degli esercizi assegnati per casa
- controllo sistematico dei quaderni
- discussione guidata con il gruppo classe (animatore il docente)
- relazioni scritte su ricerche teoriche (individuali o di gruppo)
- esercizi e/o problemi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo didattico utilizzato parte dal seguente principio presupposto: *ciascuno è fautore del proprio apprendimento, e il docente è che colui che crea l'occasione perché tale apprendimento abbia luogo.*

UN'OSSERVAZIONE SCOMODA... MA UTILE.

“Tutte le volte che ci si accinge ad una nuova costruzione, intervengono motivi di ordine psicologico e biologico a frenare e disturbare, producendo il noto fenomeno di fatica che spesso si mimetizza nella noia e sfocia nella stanchezza.

Parte di questo meccanismo può essere attenuata graduando i passi della costruzione, abbondando, entro certi limiti, in esempi; e soprattutto facendo partecipare il giovane al processo attivo con l'elaborazione personale di situazioni che lo inducano di per sé alle generalizzazioni che si hanno in animo.

Dopo di che, non resterà altro che ricordare come imparare sia sostanzialmente un processo doloroso a dispetto di ogni formula didattica più o meno teorica”.

Questa, del resto, è saggezza antica:

“La radice della sapienza è amara, il frutto dolce”.

L'insegnamento della fisica sarà strutturato per temi. Tale approccio aiuterà gli allievi a cogliere i concetti fondanti e i modelli unificanti posti alla base della struttura della fisica: verranno privilegiati così i processi di insegnamento-apprendimento.

LEZIONI MULTIMEDIALI

Utilizzo del testo online e materiale didattico prodotto dalle case editrici, utilizzo della videoteca scolastica, utilizzo di presentazioni multimediali preparate dal docente.

Le lezioni saranno corredate dall'utilizzo di supporti multimediali presenti in rete e che completano il libro di testo:

- applicazioni in grado di simulare fenomeni fisici,
- i video laboratori,
- schemi e riassunti in fase di ripasso
- simulazioni di test

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica si propone di stabilire in quale misura, in seguito all'interazione insegnante-alunno, siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati. Poiché gli aspetti da cogliere sono molteplici, anche se ciascuno di essi dovrà contribuire ad un'unica valutazione globale, gli strumenti previsti dall'azione didattica per le verifiche successive sono di diverso tipo e valenza. Da queste si potrà dedurre la valutazione del processo di formazione dei singoli allievi in generale ed il raggiungimento degli obiettivi in particolare.

Elaborati scritti che potranno essere strutturati (a crocette, a scelta multipla, a completamento) o non strutturati (domande aperte e problemi). Colloqui orali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto: il processo di apprendimento, il raggiungimento delle competenze e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

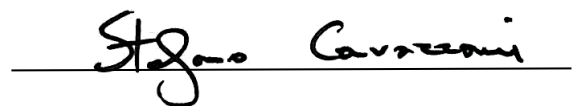
La valutazione sarà formativa, autentica, discussa e motivata agli alunni.

SITUAZIONE CONCLUSIVA

La classe presenta un livello di preparazione nella norma, anche considerando la delicata situazione che abbiamo affrontato negli ultimi anni. Pochi studenti hanno raggiunto risultati eccellenti, anche se in alcuni casi non sempre continui, dimostrando una preparazione globale adeguata alla prova ministeriale. Questi studenti hanno dimostrato un impegno regolare ed un grande interesse per l'apprendimento della disciplina.

Un secondo gruppo più numeroso presenta un livello di preparazione sufficiente evidenziando però sporadiche lacune causate da studio non sempre regolare. Un terzo esiguo gruppo ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti in termini di impegno ed interesse. Di questi ultimi pochi attualmente non sono pienamente sufficienti nelle mie materie ed hanno alcune lacune, le quali hanno ostacolato durante l'anno il raggiungimento della sufficienza in alcuni degli argomenti trattati. Alla fine dell'anno saranno dedicate delle ore extracurricolari al ripasso/recupero e alla preparazione agli Esami di Stato.

Il docente
Cavazzani Stefano



PROGRAMMA SVOLTO

Esponenziali e logaritmi.

Ripasso equazioni e disequazioni irrazionali, con valori assoluti, esponenziali e logaritmiche.

Le funzioni e le loro proprietà.

Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni.

I limiti delle funzioni.

La topologia della retta. La definizione di limite. Primi teoremi sui limiti.

Il calcolo dei limiti.

Le operazioni coi limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. La ricerca degli asintoti. Il grafico più probabile di una funzione.

La derivata di una funzione.

La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. La derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. Le applicazioni delle derivate alla fisica.

I teoremi del calcolo differenziale.

Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Le conseguenze del Teorema di Lagrange. Il teorema di Cauchy. Il teorema di de L'Hospital.

Massimi, minimi e flessi.

Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. I problemi di massimo e di minimo.

Lo studio delle funzioni.

Lo studio di una funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione.

Gli integrali indefiniti.

L'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte.

Gli integrali definiti.

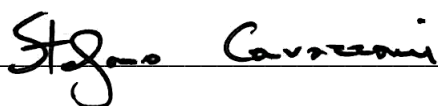
L'integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. Gli integrali impropri. Calcolo della primitiva di una funzione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Bergamini - Trifone - Barozzi - *Matematica blu 2.0* - Zanichelli

Il docente

Cavazzani Stefano

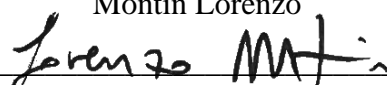


I rappresentanti degli studenti

Grandesso Federica



Montin Lorenzo



ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Fisica
INSEGNANTE	Cavazzani Stefano	CLASSE	5^a liceo

SITUAZIONE DI PARTENZA

Insegno in questa classe da 3 anni. La classe è composta da 30 studenti. La classe è composta da pochi studenti eccellenti, da un gruppo che svolge il proprio lavoro in maniera sufficiente, da un piccolo gruppo che “galleggia” sulla sufficienza e da pochi al momento non sufficienti.

Di conseguenza le valutazioni di partenza evidenziano pochi studenti con livello alto, un gruppo con livello medio, un gruppo con livello sufficiente ed infine pochi studenti con livello basso.

FINALITÀ

Nell'indirizzo scientifico l'insegnamento della fisica fornisce un efficace mezzo per conoscere ed interpretare la realtà, proponendo un metodo di ricerca e analisi che consente la formalizzazione dei contenuti teorici e l'acquisizione di una metodologia generale di lavoro applicabile anche in molti altri campi del sapere. Le finalità generali attribuite all'insegnamento della fisica sono:

- concorrere alla formazione culturale dell'allievo, arricchendone la preparazione complessiva con strumenti idonei ad una comprensione critica del presente, attraverso lo sviluppo di capacità di analisi e di collegamento e delle facoltà di astrazione e di unificazione che la fisica richiede per indagare il mondo naturale;
- contribuire all'acquisizione di una mentalità flessibile, fondata su una preparazione che consenta il conseguimento di una professionalità di base polivalente;
- acquisire la consapevolezza che l'indagine dell'universo è legato al progresso tecnologico ed alle più moderne conoscenze;
- comprendere l'universalità delle leggi fisiche che partendo dalla scala umana si estendono dal macrocosmo al microcosmo nel tentativo di fornire una visione scientifica organica della realtà fisica;
- comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti ed il progressivo affinamento;
- contribuire, nel fecondo contatto con le altre discipline, ad una visione unitaria del divenire storico dell'umanità;
- comprendere che la fisica ha un linguaggio universale che favorisce l'apertura, il dialogo e il rispetto reciproco tra individui e quindi tra popoli e culture;
- contribuire alla consapevolezza che, in una società complessa permeata di scienza e tecnologia, una formazione scientifica è indispensabile per le scelte che ogni cittadino è chiamato a compiere nella vita democratica.

COMPETENZE

Coerentemente con il concetto ampio di competenze, ogni competenza chiave è una combinazione di capacità cognitive, atteggiamenti, motivazione ed emozione e altre componenti sociali correlate.

Esse si articolano in tre aree: 1) usare gli strumenti in modo interattivo (linguaggio, informazione, tecnologia); 2) interagire in gruppi sociali eterogenei (relazionarsi, cooperare, gestire i conflitti); 3) Agire autonomamente (agire all'interno di contesti e prospettive, ideare e condurre progetti di vita e progetti personali).

Le aree possono essere delineate in otto competenze chiave: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere; 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) Competenza digitale; 5) Imparare a imparare; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza.

In relazione all'area scientifica, ci si propone di considerare le competenze come un processo che utilizza la mobilitazione delle risorse dell'individuo e che si configura come un saper agire in una determinata situazione o contesto allo scopo di conseguire un risultato.

L'alunno si troverà nella situazione di dover affrontare contesti, prendere decisioni pertinenti, progettare e portare a termine azioni, quindi dovrà:

- Mobilitare e utilizzare le risorse necessarie anche trasformandole per adattarle alla nuova situazione
- Integrare conoscenze nuove e vecchie per poter costruire strutture di conoscenza coese e interrelate
- Utilizzare le risorse acquisite in situazioni nuove e mai affrontate prima.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Azioni che esprimono le competenze:

Saper argomentare in modo pertinente e coerente le opinioni espresse relative a teorie, idee, situazioni, fenomeni oggetti di studio.

Saper applicare principi e teorie per spiegare fatti e fenomeni per affrontare e risolvere esercizi e situazioni nuove.

Stabilire le relazioni tra informazioni, metodi, teorie ed estenderle a situazioni e fenomeni.

Classificare elementi dati informazioni secondo criteri organizzati ed efficaci.

Conoscere la terminologia, le informazioni, i criteri, i metodi, le teorie oggetto di studio.

Gli obiettivi specifici dell'insegnamento della fisica sono:

- la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- l'acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- la capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
- la capacità di riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche;
- la consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
- la capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano storico e tecnologico;
- conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico;
- distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
- riconoscere i fondamenti scientifici delle attività tecniche;
- riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente

COMPETENZE PERSONALI E TRASVERSALI

PARTECIPAZIONE

Frequentare le lezioni con regolarità; ascoltare ed intervenire in modo pertinente e personale.

IMPEGNO

Rispettare gli impegni assunti nei tempi e nei termini stabiliti;

lavorare attivamente e promuovere le proprie capacità nelle attività della scuola.

COLLABORAZIONE e RISPETTO

Saper stare nel gruppo classe e dare un apporto positivo con la propria presenza e relazioni personali

PROGRESSIONE DELL' APPRENDIMENTO

Sviluppare le capacità di autovalutazione delle prove effettuate e dei propri processi di apprendimento.

METODO DI STUDIO

Lavorare in modo organizzato, costante, produttivo, finalizzando lo studio all'apprendimento critico e non mnemonico.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

- lezioni frontali
- lezioni di approfondimento
- lezione dialogata
- lezioni di recupero
- esercitazioni collettive di ripasso e recupero
- correzione sistematica degli esercizi assegnati per casa
- controllo sistematico dei quaderni
- discussione guidata con il gruppo classe (animatore il docente)
- relazioni scritte su ricerche teoriche (individuali o di gruppo)
- esercizi e/o problemi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo didattico utilizzato parte dal seguente principio presupposto: *ciascuno è fautore del proprio apprendimento, e il docente è che colui che crea l'occasione perché tale apprendimento abbia luogo.*

UN'OSSERVAZIONE SCOMODA... MA UTILE.

“Tutte le volte che ci si accinge ad una nuova costruzione, intervengono motivi di ordine psicologico e biologico a frenare e disturbare, producendo il noto fenomeno di fatica che spesso si mimetizza nella noia e sfocia nella stanchezza.

Parte di questo meccanismo può essere attenuata graduando i passi della costruzione, abbondando, entro certi limiti, in esempi; e soprattutto facendo partecipare il giovane al processo attivo con l'elaborazione personale di situazioni che lo inducano di per sé alle generalizzazioni che si hanno in animo.

Dopo di che, non resterà altro che ricordare come imparare sia sostanzialmente un processo doloroso a dispetto di ogni formula didattica più o meno teorica”.

Questa, del resto, è saggezza antica:

“La radice della sapienza è amara, il frutto dolce”.

L'insegnamento della fisica sarà strutturato per temi. Tale approccio aiuterà gli allievi a cogliere i concetti fondanti e i modelli unificanti posti alla base della struttura della fisica: verranno privilegiati così i processi di insegnamento-apprendimento.

LEZIONI MULTIMEDIALI

Utilizzo del testo online e materiale didattico prodotto dalle case editrici, utilizzo della videoteca scolastica, utilizzo di presentazioni multimediali preparate dal docente.

Le lezioni saranno corredate dall'utilizzo di supporti multimediali presenti in rete e che completano il libro di testo:

- applicazioni in grado di simulare fenomeni fisici,
- i video laboratori,
- schemi e riassunti in fase di ripasso
- simulazioni di test

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica si propone di stabilire in quale misura, in seguito all'interazione insegnante-alunno, siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati. Poiché gli aspetti da cogliere sono molteplici, anche se ciascuno di essi dovrà contribuire ad un'unica valutazione globale, gli strumenti previsti dall'azione didattica per le verifiche successive sono di diverso tipo e valenza. Da queste si potrà dedurre la valutazione del processo di formazione dei singoli allievi in generale ed il raggiungimento degli obiettivi in particolare.

Elaborati scritti che potranno essere strutturati (a crocette, a scelta multipla, a completamento) o non strutturati (domande aperte e problemi). Colloqui orali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto: il processo di apprendimento, il raggiungimento delle competenze e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione sarà formativa, autentica, discussa e motivata agli alunni.

SITUAZIONE CONCLUSIVA

La classe presenta un livello di preparazione nella norma, anche considerando la delicata situazione che abbiamo affrontato negli ultimi anni. Pochi studenti hanno raggiunto risultati eccellenti, anche se in alcuni casi non sempre continui, dimostrando una preparazione globale adeguata alla prova ministeriale. Questi studenti hanno dimostrato un impegno regolare ed un grande interesse per l'apprendimento della disciplina.

Un secondo gruppo più numeroso presenta un livello di preparazione sufficiente evidenziando però sporadiche lacune causate da studio non sempre regolare. Un terzo esiguo gruppo ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti in termini di impegno ed interesse. Di questi ultimi pochi attualmente non sono pienamente sufficienti nelle mie materie ed hanno alcune lacune, le quali hanno ostacolato durante l'anno il raggiungimento della sufficienza in alcuni degli argomenti trattati. Alla fine dell'anno saranno dedicate delle ore extracurricolari al ripasso/recupero e alla preparazione agli Esami di Stato.

Il docente

Cavazzani Stefano



PROGRAMMA SVOLTO

La carica elettrica e la legge di Coulomb.

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico.

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

Il potenziale elettrico.

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.

Fenomeni in elettrostatica.

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere in equilibrio elettrostatico. Il condensatore. Capacità del condensatore sferico. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.

La corrente elettrica continua.

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'estrazione degli elettroni da un metallo.

Il magnetismo.

Proprietà dei poli magnetici. Rappresentazione dei campi magnetici mediante linee di campo. Campo magnetico terrestre. Campi magnetici generati da correnti. Forza magnetica fra fili percorsi da correnti. Unità di corrente come unità di misura del Sistema Internazionale. Definizione operativa dell'intensità del campo magnetico. Campi magnetici di alcune distribuzioni di corrente. Teorema di Gauss per il magnetismo e teorema di Ampere. Forze magnetiche sui fili percorsi da corrente e sulle cariche elettriche in movimento. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e motore elettrico. Definizione di momento magnetico. Proprietà magnetiche della materia.

L'induzione elettromagnetica.

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico. Il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Il campo elettrico indotto. Il termine mancante. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Le onde radio e le microonde. Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette. I raggi X e i raggi gamma.

La relatività dello spazio e del tempo.

Il valore numerico della velocità della luce. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La relatività della simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo.

La relatività ristretta.

L'intervallo invariante. Lo spazio-tempo. La composizione delle velocità. L'equivalenza tra massa e energia. Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica.

General relativity. CLIL Content and Language Integrated Learning

Introduction and conceptual hints.

(La relatività generale: Introduzione e cenni concettuali.)

La crisi della fisica classica (cenni concettuali).

Introduzione e cenni concettuali. Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. L'effetto Compton. L'esperienza di Rutherford. L'esperimento di Millikan. Il modello di Bohr.

La fisica quantistica.


Introduzione e cenni concettuali.

TESTI DI RIFERIMENTO

FISICA Modelli teorici e problem solving
Secondo biennio e quinto anno – James S. Walker - Pearson

Il docente

Cavazzani Stefano

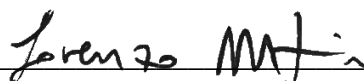


I rappresentanti degli studenti

Grandesso Federica



Montin Lorenzo



ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Scienze
INSEGNANTE	Gardellin Giulia	CLASSE	5^a LICEO S. APPLICATE

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 29 alunni, di cui 16 seguono l'indirizzo tradizionale e la restante parte l'indirizzo scienze applicate. La partecipazione alle attività e l'impegno nello studio personale sono risultati sufficienti. La classe si è dimostrata divisa in due gruppi: il primo corrispondente ad una fascia media, ha seguito le lezioni con costanza e raggiungendo risultati soddisfacenti. Il secondo gruppo, meno numeroso, ha manifestato un impegno non sempre costante, ottenendo risultati non sempre sufficienti.

FINALITÀ

- Conoscere e comprendere i concetti di base e specifici della materia.
- Utilizzare una terminologia scientifica chiara e precisa.
- Saper registrare, ordinare, correlare e rielaborare dati scientifici.
- Riconoscere ed applicare il metodo scientifico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Possedere i contenuti fondamentali di chimica organica, biochimica e le biotecnologie.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Padroneggiare procedure e metodi di indagine propri, per potersi anche orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

- Conoscere le principali biomolecole come fonti di una corretta alimentazione
- Saper descrivere il funzionamento del metabolismo umano sulla base delle biomolecole studiate tenendo conto della conservazione dell'energia.
- Saper interpretare il comportamento chimico dei principali composti sulla base del riconoscimento dei gruppi funzionali.
- Interpretare l'uso delle biotecnologie dal punto di vista scientifico ed etico.
- Sviluppare le capacità di sintesi, di collegamento e di approfondimento degli argomenti proposti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire un efficace metodo di studio ed utilizzo di un linguaggio specifico corretto.
- Frequentare con costanza le lezioni e rispettare i tempi delle consegne.
- Lavorare in modo produttivo ed organizzato con un metodo di studio critico e capace di autovalutazione.
- Saper comprendere testi scientifici.

TESTO DI RIFERIMENTO

- Chimica organica Biochimica Biotecnologie Scienze della Terra B. Colonna, A. Varaldo

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

Lezioni frontali utilizzando il libro di testo con lettura dei concetti chiave e rappresentazione di schemi alla lavagna.

Lezioni multimediali mediante l'uso di libro digitale con contenuti immagini e definizioni fondamentali degli argomenti trattati.

Consolidamento della teoria studiata con la visione di documentari scientifici.

Video lezioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Libri di testo, libri digitali, fotocopie e strumenti multimediali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove Orali e Scritte (risposte multiple, domande aperte e simulazioni terza prova). Valutazione in decimi. Saranno considerati anche eventuali compiti per casa e la partecipazione in classe come strumento utile per definire eventuali valutazioni incerte.

Indicatori di valutazione:

- comprensione delle richieste;
- chiarezza espositiva;
- risoluzione di procedimenti;
- terminologia specifica;
- capacità logiche e di collegamento;
- pianificazione in modo efficace del lavoro domestico;
- partecipazione in classe e video lezioni.

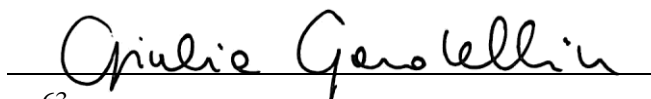
SITUAZIONE CONCLUSIVA

La classe si dimostra circa divisa in due parti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si riscontra una fascia di studenti medio-alta che ha raggiunto un adeguato metodo di studio, ha saputo approfondire gli argomenti, presenta buone capacità espositive.

Una fascia medio-bassa che presenta ancora delle difficoltà legate ad un metodo di studio poco approfondito e fragilità individuali, manifestando un impegno discontinuo.

La docente
Gardellin Giulia



<i>PROGRAMMA SVOLTO - SCIENZE APPLICATE</i>	TEMPI
CHIMICA ORGANICA	
I composti della chimica organica Formule di struttura Formule molecolari Gruppi funzionali Isomeria Gli idrocarburi (nomenclatura) Composti aromatici (nomenclatura) Alcoli (nomenclatura e proprietà fisiche) Alcol etilico Fenoli (nomenclatura) Eteri (nomenclatura) Aldeidi (nomenclatura) Chetoni (nomenclatura) Acidi carbossilici (nomenclatura e proprietà fisiche) Reazione di esterificazione Ammine (nomenclatura) Dopamina Amminoacidi Amminoacidi essenziali Esercizi di nomenclatura	40
BIOCHIMICA	
I Carboidrati o glucidi (caratteristiche e funzioni, monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi, gli additivi alimentari) I lipidi (acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi e membrane cellulari) Le proteine e le funzioni enzimatiche (amminoacidi e il legame peptidico, le strutture delle proteine, le funzioni delle proteine, gli enzimi) I nucleotidi e gli acidi nucleici La sintesi delle proteine (cenni) L'ATP Il metabolismo energetico (reazioni esoergoniche ed endoergoniche, la respirazione cellulare, la glicolisi, il ciclo di Krebs, il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa, le fermentazioni) Il metabolismo glucidico Il metabolismo lipidico	40
BIOTECNOLOGIE	
Le biotecnologie antiche e moderne Ingegneria genetica Enzimi di restrizioni Elettroforesi del DNA DNA ricombinante PCR Sonde nucleotidiche Sequenziamento del DNA (cenni) Clonazione del DNA	40

La clonazione degli organismi eucarioti Le colture cellulari PGU Le applicazioni delle biotecnologie	
SCIENZE DELLA TERRA	
L'ecologia e le risorse globali	6

La docente
Gardellin Giulia

Giulia Gardellin

I rappresentanti degli studenti

Grandesso Federica

FEDERICA GRANDESSO

Montin Lorenzo

Lorenzo Montin

ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Scienze
INSEGNANTE	Gardellin Giulia	CLASSE	5^a LICEO TRADIZIONALE

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta 16 alunni. La partecipazione alle attività e l'impegno nello studio personale sono risultati sufficienti. La classe si è dimostrata divisa in due gruppi: il primo corrispondente ad una fascia media, ha seguito le lezioni con costanza e raggiungendo risultati soddisfacenti. Il secondo gruppo, meno numeroso, ha manifestato un impegno non sempre costante, ottenendo risultati non sempre sufficienti.

FINALITÀ

- Conoscere e comprendere i concetti di base e specifici della materia.
- Utilizzare una terminologia scientifica chiara e precisa.
- Saper registrare, ordinare, correlare e rielaborare dati scientifici.
- Riconoscere ed applicare il metodo scientifico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Possedere i contenuti fondamentali di chimica organica, biochimica e le biotecnologie.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Padroneggiare procedure e metodi di indagine propri, per potersi anche orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

- Conoscere le principali biomolecole come fonti di una corretta alimentazione
- Saper descrivere il funzionamento del metabolismo umano sulla base delle biomolecole studiate tenendo conto della conservazione dell'energia.
- Saper interpretare il comportamento chimico dei principali composti sulla base del riconoscimento dei gruppi funzionali.
- Interpretare l'uso delle biotecnologie dal punto di vista scientifico ed etico.
- Sviluppare le capacità di sintesi, di collegamento e di approfondimento degli argomenti proposti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire un efficace metodo di studio ed utilizzo di un linguaggio specifico corretto.
- Frequentare con costanza le lezioni e rispettare i tempi delle consegne.
- Lavorare in modo produttivo ed organizzato con un metodo di studio critico e capace di autovalutazione.
- Saper comprendere testi scientifici.

TESTO DI RIFERIMENTO

- Chimica organica Biochimica Biotecnologie Scienze della Terra B. Colonna, A. Varaldo

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

Lezioni frontali utilizzando il libro di testo con lettura dei concetti chiave e rappresentazione di schemi alla lavagna.

Lezioni multimediali mediante l'uso di libro digitale con contenenti immagini e definizioni fondamentali degli argomenti trattati.

Consolidamento della teoria studiata con la visione di documentari scientifici.

Video lezioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Libri di testo, libri digitali, fotocopie e strumenti multimediali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove Orali e Scritte (risposte multiple, domande aperte e simulazioni terza prova). Valutazione in decimi.

Saranno considerati anche eventuali compiti per casa e la partecipazione in classe come strumento utile per definire eventuali valutazioni incerte.

Indicatori di valutazione:

- comprensione delle richieste;
- chiarezza espositiva;
- risoluzione di procedimenti;
- terminologia specifica;
- capacità logiche e di collegamento;
- pianificazione in modo efficace del lavoro domestico;
- partecipazione in classe e video lezioni.

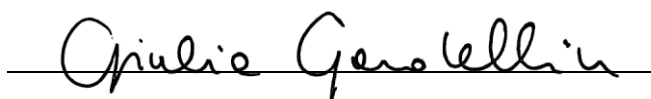
SITUAZIONE CONCLUSIVA

La classe si dimostra circa divisa in due parti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si riscontra una fascia di studenti medio-alta che ha raggiunto un adeguato metodo di studio, ha saputo approfondire gli argomenti, presenta buone capacità espositive.

Una fascia medio-bassa che presenta ancora delle difficoltà legate ad un metodo di studio poco approfondito e fragilità individuali, manifestando un impegno discontinuo.

La docente
Gardellin Giulia



<i>PROGRAMMA SVOLTO - <u>TRADIZIONALE</u></i>	TEMPI
CHIMICA ORGANICA	
I composti della chimica organica Formule di struttura Formule molecolari Gruppi funzionali Isomeria Gli idrocarburi (nomenclatura) Composti aromatici (nomenclatura) Alcoli (nomenclatura e proprietà fisiche) Alcol etilico Fenoli (nomenclatura) Eteri (nomenclatura) Aldeidi (nomenclatura) Chetoni (nomenclatura) Acidi carbossilici (nomenclatura e proprietà fisiche) Reazione di esterificazione Ammine (nomenclatura) Dopamina Amminoacidi Amminoacidi essenziali	25
BIOCHIMICA	
I Carboidrati o glucidi (caratteristiche e funzioni, monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi, gli additivi alimentari) I lipidi (acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi) Le proteine e le funzioni enzimatiche (amminoacidi e il legame peptidico, le strutture delle proteine, le funzioni delle proteine, gli enzimi) I nucleotidi e gli acidi nucleici La sintesi delle proteine (cenni) L'ATP	10
BIOTECNOLOGIE	
Le biotecnologie antiche e moderne Ingegneria genetica Enzimi di restrizioni Elettroforesi del DNA DNA ricombinante PCR Sonde nucleotidiche Sequenziamento del DNA (cenni) Clonazione del DNA La clonazione degli organismi eucarioti Le colture cellulari PGU Le applicazioni delle biotecnologie	30

SCIENZE DELLA TERRA	
L'ecologia e le risorse globali	6

La docente
Gardellin Giulia

Giulia Gardellin

I rappresentanti degli studenti

Grandesso Federica

FEDERICA GRANDESSO

Montin Lorenzo

Lorenzo Montin

ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Disegno e Storia dell'arte
INSEGNANTE	Pierpaolo Colucci	CLASSE	5^a liceo

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA

A partire dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno lavorato sull'apprendimento e la memorizzazione dei vari movimenti di Avanguardia. Tutto ciò ha portato a valutazioni iniziali nel complesso abbastanza positive.

Il quadro emerso per la parte di Storia dell'Arte ha mostrato una situazione generale sufficiente per quanto riguarda le conoscenze, non per tutti pienamente sufficiente per quanto riguarda la capacità critica di commento delle opere e di collegamento con altre materie di studio.

FINALITÀ

Il Corso di Disegno e Storia dell'Arte mira a far maturare negli studenti una maggior consapevolezza sulle loro capacità di ricerca progettuale, sulla ricchezza di forme assunta dalle opere artistiche nel corso dei secoli, nonché sull'importanza della loro adeguata conservazione e valorizzazione. Nello specifico, al termine del percorso sviluppato nei cinque anni, essi dovranno aver acquisito:

- Una padronanza del disegno tecnico come linguaggio e strumento di conoscenza dell'ambiente fisico in cui vivono;
- la capacità di vedere nello spazio, di effettuare confronti, di ipotizzare relazioni, di porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali;
- la capacità di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- la consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che li precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale, riconoscendo il ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

OBIETTIVI SPECIFICI

La storia dell'arte è stata analizzata, senza escludere continui collegamenti con gli argomenti studiati negli anni precedenti, per il periodo che va dalla Preistoria fino ai nostri giorni. Per gli argomenti di quest'anno si veda il programma allegato. Gli studenti hanno imparato a leggere le opere artistiche e architettoniche utilizzando il corretto linguaggio specifico della materia e creando collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Metodo di studio: capacità di sintesi attraverso la redazione di mappe, capacità di apprendimento in aula ai fini di solo riepilogo a casa;
- Partecipazione attiva e collaborativa: contributi personali alle lezioni;
- Rispetto, responsabilità e solidarietà: adeguamento del sé in relazione alle molteplici ed impreviste situazioni;
- Chiarezza e capacità di sintesi espositiva;
- Utilizzo degli strumenti di ricerca: contesto, libri, internet.

TESTI DI RIFERIMENTO

Dell'Arte, dalla fine dell'Ottocento a oggi: Ernesto L. Francalanci – Volume 5, De Agostini

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Le attività sono state svolte alla lavagna e in aula informatica. È stato fornito un metodo di lettura critico attraverso la presentazione di opere sulla LIM, la loro analisi, la comprensione ed i collegamenti multidisciplinari. Si è fatto continuo ricorso agli “ascensori temporali” per consentire agli studenti di “muoversi nello spazio-tempo” dell’arte al fine di consolidare i concetti appresi e saperli argomentare con padronanza.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state condotte in modo tale da favorire la massima partecipazione degli studenti.

LEZIONI MULTIMEDIALI

Per taluni approfondimenti si è fatto ricorso alle metodologie del software PowerPoint.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

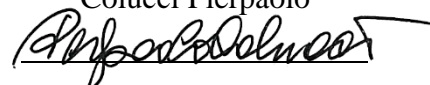
L’attenzione, l’interesse, lo studio, e le competenze man mano acquisite in Storia dell’Arte, sono state valutate, giorno per giorno, attraverso domande “dalla ed alla” cattedra. I momenti di verifica sono stati effettuati tramite elaborati scritti, colloqui orali e la richiesta di consegna di un video riassuntivo che dimostrasse l'assimilazione del programma svolto durante l'anno.

SITUAZIONE CONCLUSIVA

Alla conclusione del percorso, l’intera classe è in grado di contestualizzare le opere, gli artisti e le correnti nel tempo, individuandone gli aspetti fondamentali. Gran parte della classe è inoltre in grado di fornire in proposito una descrizione completa e approfondita, nonché di effettuare alcuni collegamenti interdisciplinari. Alcuni alunni, al termine del percorso liceale, hanno realmente sviluppato una capacità critica di lettura di un’opera d’arte e di analisi di un autore o di una corrente artistica.

Il docente

Colucci Pierpaolo



PROGRAMMA SVOLTO (SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI)

Disegno (di supporto alla storia dell'arte) in classe, alla lavagna, ai fini di descrivere le architetture studiate, potenziare l'assimilazione della *Timeline* (linea-MAPPA cronologica degli eventi artistici) e comprendere la lettura dei volumi nello spazio.

Storia dell'arte

- Belle Époque; le conseguenze della Rivoluzione industriale.
- La pittura post-impressionista: Cézanne, Gauguin, Van Gogh, Munch.
- L'École de Paris: Modigliani, Brancusi.
- Espressionismo francese dei Fauves: Matisse, Derain.
- Espressionismo tedesco del Die Brücke: Kirchner, Nolde.
- Espressionismo austriaco: Kokoschka, Schiele.
- Cubismo: Picasso, Braque.
- Futurismo: Marinetti, Boccioni, Sant'Elia, Balla.
- Astrattismo: DBR, Kandinskij, Mondrian, Klee.
- Dadaismo: Duchamp, Man Ray.

Il docente
Colucci Pierpaolo

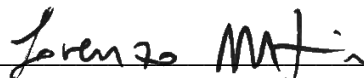


I rappresentanti degli studenti

Grandesso Federica



Montin Lorenzo



ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Scienze motorie
INSEGNANTE	Gobbo Francesca	CLASSE	5^a liceo

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA

Dopo una prima fase di osservazione e di analisi della classe, attraverso una serie di test motori relativi alle capacità condizionali (test di velocità sui 30 mt, salto in lungo da fermo, saltelli coordinativi con la funicella) e attraverso una serie di percorsi motori (basati sulla velocità, cambi di direzione, coordinazione oculo-manuale, superamento di ostacoli, coordinazione oculo-podolica) è stato verificato che la classe presenta un livello motorio di base molto buono.

FINALITA'

- Riconoscere la terminologia specifica della materia
- Essere consapevole del proprio "abito motorio" e avere coscienza dei propri limiti
- Saper applicare i principi fondamentali di tecniche individuali e di gesti sportivi
- Apprendere i concetti fondamentali di una corretta cultura sportiva
- Rispettare regole e ruoli all'interno di un gruppo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Affinamento degli schemi motori di base
- Miglioramento delle capacità condizionali
- Miglioramento delle capacità coordinative
- Conoscenza dei gesti tecnici di alcuni sport di squadra ed individuali.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Concorrere alla formazione della personalità degli alunni sviluppandone il senso critico, il rispetto degli altri e delle regole.

TESTO DI RIFERIMENTO

Nessun testo

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA'

- Esercitazioni a corpo libero.
- Esercitazioni con attrezzi.
- Andature ginniche e atletiche.
- Percorsi e circuiti ginnastici.
- Esercitazioni specifiche sui gesti tecnici di alcune discipline sportive individuali e di squadra.
- Attività al Plebiscito: suddivisione in gruppi nelle discipline: tennis, paddle, zumba, arrampicata sportiva, pattinaggio su ghiaccio. Apprendimento tecniche di base e affinamento gesti sportivi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Metodi globale e analitico
- Lezione frontale
- Indicazioni di carattere visivo e verbale

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Al termine di ogni unità didattica in modo prevalentemente oggettivo
- Osservazione sistematica sui miglioramenti dalla situazione di partenza

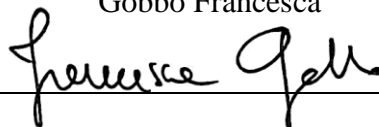
- Partecipazione attiva e collaborativa.

SITUAZIONE CONCLUSIVA

Gli alunni hanno partecipato alle lezioni con ottimo impegno e hanno dimostrato molto interesse per le attività proposte nel corso dell'intero anno scolastico. Il profitto generale della classe si può definire molto buono, Alcuni alunni si sono messi in evidenza per particolari capacità motorie e brillanti risultati nelle diverse discipline. Il comportamento è sempre stato molto corretto. Il programma è stato svolto regolarmente rispettando gli obiettivi del piano annuale.

La docente

Gobbo Francesca

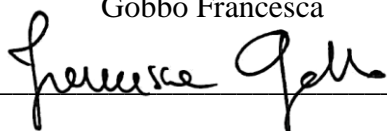


PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI	TEMPI (68 ore)
● Test d'ingresso velocità sui 30 metri piani, salto in lungo da fermo, saltelli coordinativi con la funicella.	4
● Andature ginniche atletiche e coordinative.	4
● Esercizi a corpo libero generali e specifici per i vari gruppi muscolari.	4
● Esercizi specifici con attrezzi.	2
● Esercizi di mobilità articolare e stretching.	2
● Esercizi di tonificazione e potenziamento muscolare.	2
● Percorsi e circuiti ginnastici per abilità e destrezza.	4
● Esercizi di coordinazione generale e specifica.	4
● Attività al Plebiscito: suddivisione in gruppi nelle discipline: tennis, paddle, zumba, arrampicata sportiva, pattinaggio su ghiaccio. Apprendimento tecniche di base e affinamento gesti sportivi.	24
● Elementi di pallavolo. Gesti tecnici: il palleggio, il bagher, la battuta dal basso, la battuta dall'alto, la schiacciata, il muro. Azione di gioco con schemi di attacco e difesa.	10
● Elementi di calcio a 5. Gesti tecnici individuali e azione di gioco con schemi di attacco e difesa.	8

La docente

Gobbo Francesca

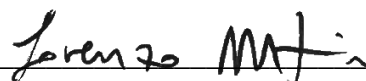


I rappresentanti degli studenti

Grandesso Federica



Montin Lorenzo



ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Religione
INSEGNANTE	Alessi Andrea	CLASSE	5^a liceo

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe ha iniziato l'anno dimostrando un interesse e una consapevolezza complessivamente adeguati all'impegno richiesto. Per quanto riguarda le conoscenze e le competenze relative alla materia, la situazione generale è soddisfacente per buona parte della classe.

FINALITÀ

Far comprendere l'importanza della religione, in particolare quella cristiana e cattolica, nella formazione culturale, morale e spirituale della persona.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze:

- Guidare il ragazzo ad una maggiore conoscenza di sé aiutandolo a percepire il contributo dato dall'IRC in riferimento ai problemi dell'adolescenza, alla percezione dei valori morali, all'attenzione ai problemi esistenziali più profondi, alla disposizione all'oblatività e alla percezione del proprio limite
- Aiutarlo a confrontare la vita individuale e sociale contemporanea con i contenuti della Rivelazione ebraico-cristiana tramandata dalla Bibbia

Competenze:

- acquisire ed esprimere autonomia d'apprendimento e di giudizio critico sulle problematiche vitali e religiose
- saper individuare ed utilizzare correttamente le fonti e il linguaggio specifico della disciplina

Capacità:

- Cogliere i valori religiosi integrandoli nel vissuto di ogni giorno
- Comunicare le proprie idee e i propri sentimenti rispettando ciascuno
- partecipare al dialogo e al confronto in classe
- ricercare, al di là delle opinioni personali, la verità oggettiva

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi educativi o socio-affettivi.

- Educazione dell'alunno alla conoscenza e rispetto delle regole.
- Educazione alla tolleranza delle idee e dei punti di vista altrui.
- Saper ascoltare, intervenire e discutere durante la lezione in modo corretto.
- Saper affrontare il lavoro in modo autonomo consapevole.
- Utilizzare un linguaggio preciso ed appropriato.
- Sviluppare l'attitudine a porsi dei quesiti di senso e cercarne le risposte.

Obiettivi trasversali disciplinari.

- Sono riferiti innanzitutto al linguaggio/comunicazione, (come conoscenza - appropriazione - interiorizzazione di nuovi termini e vocaboli) .
- Criticità, (come abilità a cogliere rassomiglianze e differenze tra i vari fatti religiosi, come acquisizione di schemi mentali adeguati ad eliminare pregiudizi, frasi fatte, luoghi comuni, slogan, ecc.).

- Atteggiamento/comportamento, (come attenzione, ricerca personale, dialogo, partecipazione ai lavori di gruppo o ad altre attività programmate...)

PROGRAMMA

Trimestre

- L'uomo di fronte ad un cielo stellato: lo stupore di fronte al mistero della vita e le domande ad esso conseguenti.
- L'uomo alla ricerca della verità. Ulisse e Dante e "le colonne d'Ercole"
- La vita, la natura, la bellezza con l'armonia e le leggi che le governano e il richiamo ad un oltre che i credenti chiamano Dio
- Scienza e fede a confronto: Stephen Hawking e Antonino Zichichi
- La bellezza è tutto ciò che si compie raggiungendo la propria pienezza (Alessandro D'Avenia)
- Verità, libertà, relazione, capacità di sognare: i fondamenti della vita umana
- La verità vi fa liberi o la libertà vi fa veri? Interconnessione e dipendenza nella realtà in cui viviamo.
- Scienza e fede sul tema della bellezza: sintesi dell'incontro ad Ariano Irpino
- Gesù "il più bello dei figli dell'uomo" apice della creazione
- L'uomo tra onnipotenza e limite. L'antropologia cristiana: "un'umiltà che guarda in alto, un capolavoro che si compie nel dono di sé".
- La medicina e "le esperienze di premorte"
- La violenza sulle donne: commento al video "Il grido muto"
- Giovani e Religione oggi
- Il cristianesimo e le altre religioni: dal Concilio Vaticano II il documento "Nostra Aetate"

Pentamestre

- Il Natale cristiano: storicità di Gesù e il suo messaggio controcorrente
- "La Giornata della Memoria". I protagonisti della Shoah: carnefici, vittime, indifferenti e "I giusti tra le nazioni" testimoni di umanità e impegno a difesa della dignità della persona (Giorgio Perlasca, Gino Bartali...). "Il Giardino dei giusti" a Padova con riferimento anche ai Padri Rogazionisti Eros e Giorgio nel loro impegno in Rwanda
- L'ebrea Etty Illesum di fronte alla barbarie nazista: commento ad alcune frasi tratte dal suo diario
- Tiziano Terzani: "L'unica rivoluzione possibile è quella interiore". Confronto sul tema tra il bombardamento di Dresda da parte degli alleati alla fine della guerra già vinta, e alcune frasi di Martin Luther King tratte dal libro "La forza di amare"
- Storia e Fede: il Dio dei cristiani un Dio che entra nella storia degli uomini. Lettura della storia del 900 in un'ottica di fede.
- La giornata della donna
- Guerra e pace a confronto. Riflessione su alcuni articoli della "Costituzione italiana" e della Carta dei Diritti dell'uomo" (Educazione civica)
- La pace secondo il Vangelo

- Incontro di “Attivamente” sulla Costituzione Italiana
- Preparazione alla Pasqua: “La Sindone e la scienza”
- I principi della dottrina sociale della Chiesa e le sue principali encicliche a partire dalla Rerum Novarum di Leone XIII, fino alla “Fratelli tutti” di papa Francesco: la dignità intangibile dell’uomo, la libertà di coscienza e di religione, la sussidiarietà, il concetto di proprietà privata, il dovere della responsabilità ecc.
- Giovani e speranza: quale sguardo verso il futuro? Testimonianza di Tiziano Terzani e lettura di una sua lettera dall’Himalaya.
- Affettività e sessualità: la visione cristiana.

TESTO DI RIFERIMENTO

Itinerari 2.0 Michele Contadini Ed. LDC

DESCRIZIONE DELL’ ATTIVITÀ

- Percorso sulla Costituzione Italiana proposto da “Attivamente”

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli obiettivi sopra elencati sono stati perseguiti a partire dall’esperienza vissuta dell’alunno attraverso il suo coinvolgimento personale, il dialogo, la documentazione diretta delle fonti della tradizione cristiana, l’uso di internet, l’incontro con testimoni significativi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è basata sul lavoro prodotto a casa o in classe e ha tenuto conto dell’impegno, dell’interesse, della partecipazione, della disponibilità dimostrate e del grado di apprendimento dei contenuti

LEZIONI MULTIMEDIALI

Attività multimediali: oltre alla visione di alcuni filmati relativi agli argomenti trattati si è fatto uso di Internet e di materiale digitale per approfondire e sviluppare alcune delle tematiche trattate.

EDUCAZIONE CIVICA

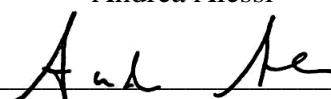
- Principi della dottrina sociale della Chiesa
- La guerra e la pace: la difesa della dignità della persona e l’invulnerabilità dei suoi diritti nelle varie costituzioni europee e nella Carta dei Diritti dell’uomo

SITUAZIONE CONCLUSIVA

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina prefissati ad inizio anno possono considerarsi raggiunti e i risultati conseguiti soddisfacenti, sia riguardo alle conoscenze specifiche che alla capacità di inquadrare le stesse in un contesto più ampio con riferimenti alla concretezza del proprio vissuto personale. Il profilo di maturazione della classe è nella norma, il profitto soddisfacente e il comportamento corretto.

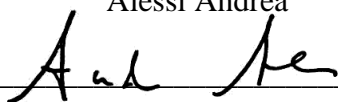
Il Docente

Andrea Alessi



PROGRAMMA SVOLTO	
ARGOMENTI	TEMPI (ore)
Trimestre	
L'uomo alla ricerca della verità	2
L'uomo tra onnipotenza e limite. L'antropologia cristiana: un'umiltà che guarda in alto, un capolavoro che si compie nel dono di sé.	2
La bellezza è tutto ciò che si compie raggiungendo la propria pienezza	3
Scienza e fede a confronto	2
Gesù, "il più bello dei figli dell'uomo" apice della creazione	1
"Esperienze di premorte"	1
Violenza sulle donne: commento al video "Il grido muto"	1
Giovani e Religione oggi	1
Il cristianesimo e le altre religioni: dal Concilio Vaticano II il documento "Nostra Aetate"	1
Pentamestre	
Il Natale cristiano: storicità di Gesù. Lettura di alcuni passi messianici	1
"La Giornata della Memoria" con particolare rilievo ai "Giusti tra le Nazioni"	2
L'ebrea Etty Illesum di fronte alla barbarie nazista: commento ad alcune frasi tratte dal suo diario	1
La presenza di Dio nella storia: lettura della storia del 900 in un'ottica di fede.	2
La giornata della donna	1
Guerra e pace a confronto	2
Preparazione alla Pasqua: la scienza e la Sindone	1
I principi della dottrina sociale della Chiesa	2
Giovani e speranza: quale sguardo verso il futuro? Lettera di Tiziano Terzani	1
Affettività e sessualità: la visione cristiana	2

Il docente
Alessi Andrea

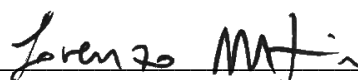


I rappresentanti degli studenti

Grandesso Federica



Montin Lorenzo



ANNO SCOLASTICO	2022-2023	MATERIA	Informatica
INSEGNANTE	Riato Alex	CLASSE	5^a Liceo

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA

Nella fase iniziale dell'anno la classe si presentava con un profitto generalmente positivo, con dei voti più che sufficienti e qualche punta di eccellenza. Il clima in classe era rilassato e gli studenti volenterosi. Per quanto riguarda la consapevolezza la maggior parte degli studenti della classe sembravano aver preso coscienza dell'importanza del loro ultimo anno scolastico, e seguivano con attenzione le spiegazioni.

FINALITÀ

Comprendere i principali **fondamenti teorici** delle scienze dell'informazione e acquisire padronanza degli **strumenti** informatici.

Utilizzare gli strumenti informatici per **analizzare** e **risolvere problemi** significativi, sia di carattere generale che relativi alle altre discipline studiate.

Acquisire la consapevolezza dei **vantaggi** e i **limiti** dell'uso di metodologie e strumenti informatici.

Apprendere l'**approccio informatico** nella risoluzione dei problemi (analisi, formalizzazione, soluzione automatizzabile e implementazione).

Applicare le tecniche di **problem solving** agli altri ambiti scientifici.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati.

Analizzare un problema e organizzare dati e relazioni tra essi.

Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale.

Apprendere i costrutti del linguaggio SQL.

Effettuare ricerche, aggiornamenti e cancellazioni nelle tabelle.

Conoscere le reti di computer e dispositivi vari

Riconoscere varie tipologie e topologie di reti

Imparare i protocolli dietro allo scambio dati

OBIETTIVI TRASVERSALI

Padroneggiare i più comuni **strumenti software** in tutte le fasi dell'indagine scientifica: comunicazione, ricerca, acquisizione e organizzazione dei dati.

Saper **utilizzare criticamente** gli strumenti informatici e telematici, comprendendone la valenza metodologica, teorica e pratica.

Attuare un **collegamento** sia con le altre discipline scientifiche che con italiano e filosofia per riflessioni sui fondamenti teorici dell'informatica e delle sue connessioni con la logica, sul modo in cui l'informatica influisce sui metodi delle scienze e delle tecnologie, e su come essa permette la nascita di nuove scienze.

TESTO DI RIFERIMENTO

Informatica, Applicazioni Scientifiche, Agostino Lorenzi e Massimo Govoni, Atlas.

ISBN 978-88-268-1639-5

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

Lezioni frontali e dialogate.
Lezioni di ripasso.
Controllo e correzione degli esercizi assegnati.
Esercitazioni pratiche e lezioni in aula informatica.
Interrogazioni e verifica scritta.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Discussioni in classe guidata dal docente attraverso l'esame di situazioni problematiche del quotidiano, a particolari momenti della vita scolastica o problemi di carattere generale.
Lezioni teoriche frontali e/o dialogate in classe o in laboratorio.
Sperimentazioni nel laboratorio di informatica.
Al termine di ogni unità didattica lezioni di ripasso in previsione della verifica sull'argomento.
Video lezioni o registrazioni di argomenti per successive discussioni.

Materiale didattico:

Testo di riferimento

Materiale fornito dal docente (presentazioni PowerPoint utilizzate a lezione e sorgenti degli esercizi presentati)

Appunti presi in classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le interrogazioni orali sono state affiancate da verifiche valide per lo scritto.
Per le verifiche scritte sono stati proposti: test a risposta chiusa, domande a risposta aperta, risoluzione di problemi e verifiche pratiche in laboratorio di informatica.

SITUAZIONE CONCLUSIVA

Durante l'anno l'atteggiamento di consapevolezza è rimasto tale anche se verso i mesi conclusivi si notava una stanchezza diffusa. I ragazzi hanno continuato ad avere un atteggiamento propositivo e aperto all'apprendimento. Il profitto è calato rispetto a inizio dell'anno, vi sono stati alcuni alunni che hanno avuto difficoltà, ma nel complesso la situazione risulta positiva.

Il docente
Riato Alex



PROGRAMMA

Basi Di Dati (tempi: 20 ore)

- Basi di dati.
- Schemi e istanze
- Progettazione DB.
- Modello entità/relazione
- Associazioni
- Attributi e loro classificazione
- Relazioni uno a molti, relazioni molti a molti
- Programmazione strutturata.
- Chiavi primarie
- Foreign key
- Integrità referenziale


Standard SQL (tempi: 26 ore)

- Interrogazioni su un DB
- Linguaggi DDL, DML, DQL e loro differenze.
- Variabili e tipi di dato
- Creazione e modifica tabelle (anche in linguaggio SQL)
- Operazione Select
- Operazione Inner Join
- Where Condition – Connettori AND, OR, NOT
- Where Condition – Clausola IN e NOT IN
- Where Condition – Clausola LIKE e NOT LIKE
- Clausole SUM, COUNT, AVG, MAX, MIN
- Clausola Order By (ASC e DESC)

Reti di computer (tempi: 14ore)

- Aspetti evolutivi delle reti
- Modelli client/server
- Modelli pear to pear
- Classificazione delle reti in base all'estensione
- Classificazione delle reti in base alla topologia (bus, anello, albero, maglia, ecc.)
- I mezzi trasmissivi
- Commutazioni di circuito e di pacchetto
- Il modello ISO/OSI e analisi e descrizioni vari layer
- Il modello TCP/IP e suoi livelli applicativi
- Indirizzi IP, netmask e gateway.

Il docente
Riato Alex

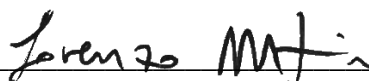


I rappresentanti degli studenti

Grandesso Federica



Montin Lorenzo



ALLEGATO C: Educazione civica

FONTE NORMATIVA:

Ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 viene introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. In data 22 giugno 2020 con Decreto legislativo sono state approvate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, alle quali si rimanda per ogni utile approfondimento.

L'art. 1 della legge citata recita così:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

ORARIO:

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma. Si ricorda che la cifra di questo insegnamento è la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento.

I CONTENUTI DISCIPLINARI:

DISCIPLINE	ORE	CONTENUTI
LETTERE (Italiano e Latino)	6	<ul style="list-style-type: none">- Dichiarazione universale dei diritti umani.- Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista.- L'istituzione e la celebrazione della Giornata della Memoria (in Italia e in Europa).- La letteratura dei migranti: Pascoli, Pavese e Igiaba Scego.- <i>Limes</i>: il concetto di confine dalle origini ai giorni nostri.
LINGUA INGLESE	3	<p><i>Women's social role from the 20th century up to present days.</i></p> <p>Letture di alcuni passi del saggio di Virginia Woolf: "A room for one's own" e visione del seguente video: https://www.youtube.com/watch?v=ijEspjI_ox8.</p> <p>Analisi dei cambiamenti storici e sociali riguardanti i diritti delle donne e riflessione sull'attuale coinvolgimento nella partecipazione al voto tra i giovani d'oggi.</p>
STORIA	4	<ul style="list-style-type: none">- L'esperienza dei fascismi e dei totalitarismi in Europa: le origini e i diversi modelli;- L'Unione europea e il suo funzionamento per noi, in quanto europei e in quanto italiani.

FILOSOFIA	3	Il significato del lavoro per l'emancipazione.
MATEMATICA FISICA	5	Sviluppo di modelli matematici in relazione alla situazione economica mondiale, sviluppo dei vaccini. Riguardo ai vaccini abbiamo approfondito questo punto valutando insieme l'aspetto sociale del delicato argomento. Abbiamo inoltre affrontato il tema delle energie alternative e lo sviluppo dell'intelligenza artificiale con le sue implicazioni sociali. Analisi economica del mercato bellico in relazione alla situazione attuale.
SCIENZE	4	Agenda 2030 (obiettivo 3) Educazione alimentare Incontro alla Fiera delle parole "Il cibo buono" Diete proteiche Le nuove frontiere e le applicazioni delle biotecnologie.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	Nell'ambito dell'Educazione Civica, facendo riferimento al Quadro Normativo vigente, sono stati affrontati argomenti riguardanti le N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione) e i R.E. (Regolamenti Edilizi) con approfondimenti specifici trasversali (barriere architettoniche, valutazione impatto ambientale, tutela beni architettonici, requisiti acustici passivi).
INFORMATICA (Opzione SCIENZE APPLICATE)	2	Tecnologia della blockchain, database P2P e criptovalute.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	- I valori relativi all'aspetto relazionale: il significato di essere squadra; il rispetto dei giocatori e la figura dell'arbitro durante le azioni degli sport di squadra. - Imparare ad essere cittadini consapevoli: l'importanza di conoscere norme e regole del primo soccorso.
RELIGIONE	2	- Principi della dottrina sociale della Chiesa. - La guerra e la pace: la difesa della dignità della persona e l'inviolabilità dei suoi diritti nelle varie costituzioni europee e nella Carta dei Diritti dell'uomo.

ALLEGATO D: Cittadinanza e Costituzione

L'educazione alla cittadinanza è un percorso curricolare del nostro liceo. Esso mira a costruire dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società.

Si sviluppa non solo attraverso un insieme di contenuti curricolari, ma anche con il costante esercizio di democrazia interna attraverso le assemblee di classe e le elezioni e l'impegno di rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti.

Obiettivi:

- Comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica;
- Individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione attraverso la lettura, il commento e l'analisi critica in particolare degli articoli riguardanti i Principi Fondamentali;
- Offrire spunti di riflessione e approfondimento anche collegandosi con argomenti di attualità;
- Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare;
- Analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani; organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi.

Competenze di cittadinanza:

Vi sono alcune **fondamentali competenze e abilità** che lo studente dovrà sviluppare nel quinquennio con il contributo delle aree disciplinari.

- Sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo storico, economico, sociologico e statistico.
- Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace.
- Applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo.
- Organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, power point ecc...).

L'attività della classe quinta verte sul tema dell'Unione Europea. Quest'anno il lavoro sarà legato alle prossime elezioni 2019 del Parlamento Europeo che configurano, per l'Europa e per gli Stati membri, un bivio politico tra federalismo e sovranismo. La scelta che i cittadini faranno comporta infatti scenari completamente divergenti per il futuro della cittadinanza, dell'economia, dei rapporti internazionali, delle migrazioni e della sicurezza e della stessa UE.

Contributi delle aree disciplinari alla formazione della cittadinanza:

AREA LINGUISTICA

Conoscenza essenziale delle espressioni comunicative e dell'immaginario e della spiritualità della cultura di appartenenza e di altre culture d'Europa e del pianeta. Conoscenza di altre lingue veicolari, oltre la propria, con buone capacità di comprensione, produzione e relazione.

Materie coinvolte: Letteratura, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e Lingua Inglese.

AREA SCIENTIFICO-MATEMATICO-TECNOLOGICA

Conoscenza dei saperi matematici – tecnici – scientifici con particolare riguardo alla dimensione problematica della scoperta scientifica intesa come processo di scoperta e come opera di una comunità supernazionale, e non mera comunicazione di dati. Conoscenza dei temi e processi ecologico-ambientali e bioetici e delle loro implicazioni in ordine alla cittadinanza.

Materie coinvolte: Matematica, Fisica, Scienze e Informatica

AREA FILOSOFICO-STORICO-SOCIALE

Conoscenza delle principali visioni filosofiche e religiose del pianeta con particolare riguardo alla dimensione etica ed a quegli elementi che contribuiscono alla costruzione della cultura della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Conoscenza delle linee di sviluppo della storia mondiale anche nella dimensione socio-economica, con particolare riguardo alla complessità dell'evoluzione storica europea. Conoscenza delle differenti tradizioni democratiche e costituzionali. Conoscenza delle Istituzioni locali, europee ed internazionali, con specifica attenzione alla Unione Europea.

Materie coinvolte: Filosofia, Storia e Religione.

La valutazione finale delle competenze ha tenuto conto dei seguenti parametri:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI	VALUTAZIONE			
				1	2	3	4
IMPARARE AD IMPARARE		Conoscenza di sé (Limiti, Capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti di debolezza e li sa gestire	1	2	3	4
		Uso di strumenti informativi	- Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	1	2	3	4

		- Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti					
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a sua disposizione	1	2	3	4
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare (Comprendere e Rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti	1	2	3	4
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	1	2	3	4
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	1	2	3	4
		Disponibilità al confronto		1	2	3	4
		Rispetto dei diritti altrui		1	2	3	4
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici responsabilmente	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Segue le regole e rispetta le norme di convivenza civica	1	2	3	4

Competenze in matematica Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo	1	2	3	4
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto	1	2	3	4
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari	1	2	3	4
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	1	2	3	4
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto	1	2	3	4
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale	1	2	3	4

ALLEGATO E:

Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)

Indicazioni generali

La collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato, in tempi recenti, importanti sviluppi (L. 13.7.2015 n. 107). La normativa ha inserito organicamente questa strategia didattica in tutti i percorsi di studio rendendo obbligatoria anche nei licei l'attività che ora si innesta, perciò, all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

L'articolo 57, commi 18-21, rinomina gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico già in corso, ne riduce il numero di ore minimo complessivo da svolgere. In particolare, le disposizioni in commento dispongono che, a decorrere dall'a.s. 2018/2019, i nuovi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono svolti per una durata complessiva minima di 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei percorsi liceali (a fronte delle attuali 200 ore dei percorsi di alternanza scuola-lavoro).

Gli studenti hanno partecipato a percorsi formativi (secondo biennio) a scuola in cui sono stati trattati i seguenti argomenti:

- presentazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- corso sulla sicurezza;
- diritti e doveri del mondo del lavoro;
- incontri con esperti di diversi settori.

Percorsi con la scuola:

- attività svolte in classe
- visite guidate ad aziende;
- partecipazione a conferenze sul mondo del lavoro;

Percorsi fuori dalla scuola;

- stage in azienda/ente ospitante.

Hanno potuto scegliere l'ambito nel quale effettuare un percorso in azienda/ente e verificare sul campo, in un contesto lavorativo reale, i propri interessi e le proprie attitudini, ottenendo così un aiuto concreto per operare una scelta consapevole del proprio futuro formativo e professionale.

La commissione PCTO:

- si è occupata della predisposizione di un progetto generale per il Liceo Rogazionisti, riferito alle competenze trasversali di cittadinanza;
- si è occupata della stesura di un regolamento per i PCTO, del reperimento dei modelli per la Convenzione da stipulare tra scuola ed ente ospitante, dell'assicurazione per lo studente e del percorso formativo e di orientamento presso la sede scolastica;
- ha organizzato le visite all'esterno della scuola su indicazione anche dei singoli Consigli di Classe;

I Consigli di classe hanno deciso le modalità di realizzazione delle diverse attività, a seconda delle caratteristiche della classe, hanno individuato le competenze da sviluppare nei PCTO e hanno concordato con i referenti interni ed esterni le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

Il tutor interno rappresenta una figura di raccordo tra scuola, studente, famiglia e azienda: ha sostenuto lo studente per tutto il processo di apprendimento; ha personalizzato insieme al tutor esterno il progetto formativo sottoscritto da scuola, studente e azienda; ha aggiornato il Consiglio di Classe sulle attività; ha verificato lo svolgimento dei percorsi definiti (con il tutor esterno) e ha acquisito

elementi per la valutazione utili ai fini della realizzazione della certificazione delle competenze degli studenti.

I PCTO sono parte, a tutti gli effetti, del curriculum scolastico e consistono in percorsi triennali obbligatori progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con imprese/enti e destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno, potenziano l'autonomia scolastica e qualificano l'offerta formativa a vantaggio degli studenti, configurandosi quale metodologia didattica innovativa, con lo scopo di:

- Realizzare un collegamento stabile tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile; migliorare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive;
- Arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Il PCTO si è concluso con attività centrate sull'autoanalisi delle proprie competenze in un'ottica orientativa, sia universitaria che professionale tenendo in considerazione le competenze delle singole discipline scolastiche e lo sviluppo delle competenze trasversali acquisite nelle esperienze svolte.

Per il triennio 2020-2023 gli studenti hanno sviluppato il PCTO combinando le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro ed incluse nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, facendo riferimento alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente secondo la Nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Tutta la Documentazione dei percorsi svolti con la modulistica predisposta è depositata presso la segreteria scolastica.

Parte della Documentazione è stata predisposta in formato digitale e depositata nel computer della Commissione per gli Esami di Stato.

**Il Consiglio di Classe
della 5^a Liceo Rogazionisti di Padova
A.S. 2022/2023**

Prof. Andrea ALESSI

Prof. Vincenzo CAPODIECI

Prof. Stefano CAVAZZANI

Prof. Pierpaolo COLUCCI

Prof.ssa Giulia GARDELLIN

Prof. Francesca GOBBO

Prof. Alex RIATO

Prof.ssa Maura SANSONE

Prof. Lorenzo VITALE

Andrea Alessi
Vincenzo Capodieci

Stefano Cavazzani

Pierpaolo Colucci

Giulia Gardellin

Francesca Gobbo

Alex Riato

Maura Sansone

Lorenzo Vitale

Padova, 15 maggio 2023

**Il Dirigente Scolastico
P. Sebastiano De Boni**

P. Sebastiano De Boni